



Piano Triennale Offerta Formativa

PAGANI I

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PAGANI I è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2535/04-05 del 23/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020 con delibera n. 15

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il 1[^] Circolo Didattico di Pagani svolge il suo compito istituzionale in un contesto sociale variegato e impegnativo, contraddistinto dalla coesistenza di nuclei familiari caratterizzati da condizioni economiche abbastanza agiate, da affermazione professionale, da una dimensione sociale e culturale media, con famiglie affette da problematiche di disoccupazione, disagio economico e socio-culturale e da comportamenti connotati da una diffusa inosservanza delle regole. L'Istituzione scolastica, con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, riflette pienamente la complessità del tessuto socio culturale. In tale contesto, nella scuola primaria, sono presenti dieci alunni stranieri di varie etnie, venticinque alunni diversamente abili e quindici con Bisogni Educativi Speciali. Nella scuola infanzia sono presenti sette alunni diversamente abili, sette alunni stranieri di varie etnie e un alunno con bisogni educativi speciali. Sono, altresì, presenti numerosi alunni con problematiche di svantaggio culturale e forte disagio economico. La pluralità dei contesti di provenienza della popolazione scolastica, la varietà delle situazioni di partenza costituiscono fattori che impegnano la scuola nella promozione del successo formativo di tutti gli alunni, nello sviluppo integrale della persona umana, nel riconoscimento e nella valorizzazione delle diversità, nel sostenere l'inclusione e la convivenza democratica.

Vincoli

Nel contesto socio - culturale sopra descritto, alcuni dei più significativi vincoli emersi dall'analisi del territorio, sono: crescente numero di nuclei familiari con problemi di carattere occupazionale, economico, sociale, culturale; condizioni di fragilità economica e disagio culturale abbastanza diffuse; significativo numero di alunni appartenenti a famiglie seguite dai servizi sociali; scarsità di risorse economiche e strutturali da destinare alle politiche sociali; modesta presenza di immigrati con problemi di integrazione; episodi di isolamento

sociale, di disagio giovanile, di frequenza scolastica discontinua e di dispersione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La Direzione Didattica Statale Pagani 1 è localizzata nel Comune di Pagani, in un contesto territoriale di grande rilevanza ambientale localizzato ai piedi dei monti Lattari, nell'Agro Nocerino Sarnese, sito nella provincia di Salerno, a soli 19 Km dal capoluogo. Il territorio comunale è segnato da un significativo patrimonio culturale e dalla presenza di numerose emergenze storico - architettoniche di grande rilevanza artistica, che qualificano l'identità di Pagani, contraddistinta, altresì, da uno stretto legame alle tradizioni culturali della cittadina. Buona è la collaborazione con l'ASL, con le Istituzioni e le organizzazioni religiose e laiche presenti, con il Piano di Zona (Azienda Consortile Agro solidale), con molte delle associazioni del territorio: tali collaborazioni consentono di lavorare in efficace sinergia per la risoluzione dei problemi di alunni e famiglie del Primo Circolo e di migliorare la progettualità della scuola. Fattiva è la cooperazione con l'Ente Comune per la razionalizzazione dell'O.F., la gestione del patrimonio di edilizia scolastica e dei servizi; i rapporti con le altre Istituzioni scolastiche del territorio sono sinergici e caratterizzati da stretti rapporti di continuità orizzontale e verticale: recente è la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, "Pagani, città della scuola", che unisce le scuole della cittadina e il Comune, per il miglioramento del servizio scolastico.

Vincoli

In rapporto a quanto sopra descritto, i vincoli sono rappresentati da un contesto urbano complesso e problematico, nel quale la scuola, in stretta collaborazione con le istituzioni e le organizzazioni presenti, ha il difficile compito di elaborare ed organizzare un modello educativo e didattico che risulti: efficace nel garantire il successo formativo a tutti gli alunni; inclusivo rispetto a tutte le diversità osservate; aderente ai bisogni formativi, e non solo, delle famiglie e degli alunni; stimolante ed efficace in termini di acquisizione di coscienza civile, responsabilità e di legalità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche della scuola sono quelle relative al finanziamento statale (FIS), alle fonti di finanziamento per progetti (aree a rischio, progetti PON, fondi ex legge 440/97, piccoli contributi delle famiglie e di istituzioni pubbliche e private). Tutto il personale della scuola è quotidianamente impegnato nella ricerca di fonti di finanziamento che consentano di realizzare pienamente la progettualità dell'Istituto.

Per quanto attiene le strutture, l'Istituto era inizialmente composto di due plessi: plesso Manzoni, ubicato al centro del paese, e plesso Rodari, ubicato in Piazza S.Alfonso. A seguito della chiusura del plesso Manzoni con Ordinanza del Sindaco n°53 del 06/10/2016, le classi del plesso Manzoni sono oggi dislocate al plesso Rodari e ubicate nel plesso Rodari in questo anno scolastico. La perdita del plesso Manzoni ha comportato una significativa riduzione delle strutture e delle attrezzature disponibili, nonostante i quali la scuola riesce comunque ad attuare una efficace didattica laboratoriale. Attualmente, gli spazi e le dotazioni presenti sono: laboratorio di ceramica, aula 3.0, LIM e PC in ogni aula, connessione a internet . Con il dimensionamento della rete scolastica 2018/2019, è stato riassegnato alla scuola il plesso Carducci (con classi di primaria e sezioni di infanzia). In questo anno scolastico 2020/21 le classi della scuola primaria Carducci(solo la classe prima è ubicata presso il plesso Carducci) sono ubicate presso la sede del Teatro Auditorium, in piazza Sant'Alfonso de' Liguori, dove sono allocati anche la presidenza e la segreteria dell'Istituto. L'organizzazione degli spazi scolastici prevede, per l'anno scolastico in corso, un'articolazione della platea su tre edifici: Rodari, Auditorium e Carducci. Il Comune di Pagani collabora con la scuola nella definizione di condizioni di sicurezza e vivibilità degli spazi.

Vincoli

Per la perdita del plesso Manzoni, la scuola presenta una carenza: di palestre e spazi da adibire a tale uso; spazi per l'allestimento di laboratori aula magna e aule da destinare alle riunioni collegiali e al lavoro dei docenti e dello staff, spazi per biblioteche. Gli spazi esterni del plesso Rodari sono ampi ma non adeguati all'uso sportivo e ricreativo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ PAGANI I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SAEE102002

Indirizzo	C. SO E. PADOVANO PAGANI 84016 PAGANI
Telefono	081916000
Email	SAEE102002@istruzione.it
Pec	sae102002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.primocircolopagani.gov.it/

❖ **CARDUCCI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA10201T
Indirizzo	VIA GIUSEPPE MAZZINI PAGANI 84016 PAGANI

❖ **CORSO ETTORE PADOVANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA10202V
Indirizzo	C/SO E. PADOVANO PAGANI 84016 PAGANI

❖ **VIA REPUBBLICA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA102041
Indirizzo	PIAZZA S. ALFONSO PAGANI 84016 PAGANI

❖ **VIA REPUBBLICA "G.RODARI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE102024
Indirizzo	PIAZZA SANT'ALFONSO PAGANI 84016 PAGANI
Numero Classi	15
Totale Alunni	312



PAGANI CAP P.P. "A.MANZONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE102035
Indirizzo	C. SO E. PADOVANO PAGANI 84016 PAGANI
Numero Classi	11
Totale Alunni	204

❖ PRIMARIA "CARDUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE102046
Indirizzo	VIA GIUSEPPE MAZZINI PAGANI 84016 PAGANI
Numero Classi	5
Totale Alunni	106

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Aula 3.0	1
	Laboratorio di ceramica	1
Biblioteche	Biblioteche sco. innovative: in fase di attuazione	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	33
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36

Approfondimento

Il Comune ha dotato nei plessi della rete INTERNET e questo ha consentito non solo il migliore utilizzo delle LIM, ma anche l'utilizzo del registro elettronico che è stato adottato da diversi anni in tutte le classi della primaria e anche nella scuola dell'infanzia.

Nell'anno scolastico 2020/21 il registro elettronico è stato aperto alle famiglie, gli alunni sono stati profilati nell'account G-SUITE e sono state create le classroom.

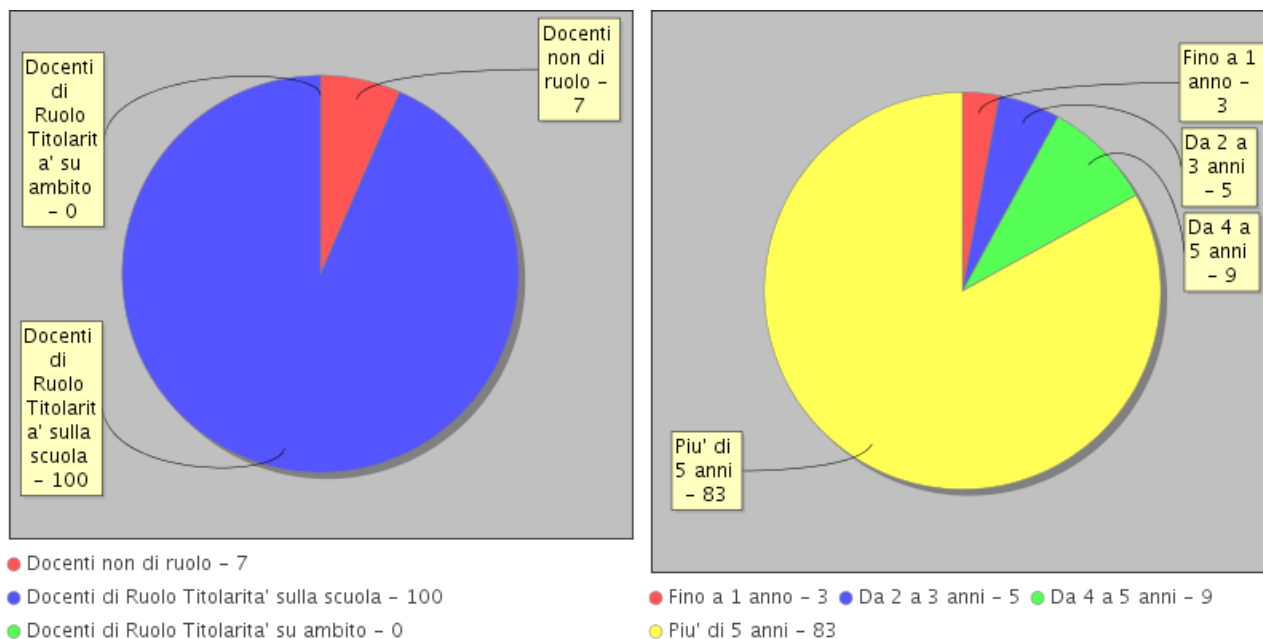
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	70
Personale ATA	16

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La nostra scuola si contraddistingue per una buona stabilità dei docenti e del personale ata .

Una buona percentuale di docenti cura la formazione professionale sia attraverso la partecipazione a corsi di formazione attivati dalla scuola, sia mediante corsi di formazione esterni.

E' stata attivata la figura della referente per l'insegnamento dell'educazione civica e i coordinatori di educazione civica in ogni classe. Sono state attivate le figure Referenti Covid.

ALLEGATI:

organigramma e funzionigramma 2020.2021 (3).pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*In rapporto alla descrizione delle caratteristiche del contesto territoriale, dell'Istituzione scolastica, del personale e alla definizione dei bisogni dell'utenza, la **Vision** può essere individuata nel promuovere la Direzione Didattica 1° Circolo quale **Polo culturale di riferimento per la Città di Pagani**, in ordine a valorizzarne il ruolo di importante spazio storico e identitario della comunità, nell'ambito del quale convogliare le azioni orientate al coinvolgimento di tutta l'utenza e alla valorizzazione delle opportunità offerte dal territorio (ente locale, associazioni, scuole) nella realizzazione di un'idea di scuola fondata sulla condivisione del progetto formativo. In rapporto a ciò, la **Mission** dell'Istituto consiste nell'**Accogliere, Formare ed Orientare**, per il recupero dell'insuccesso formativo, per l'inclusione di tutte le alunne e gli alunni, per lo sviluppo integrale della persona, per la valorizzazione dei talenti e delle eccellenze.*

Vision e Mission della scuola guidano le attività curricolari ed extracurricolari nella realizzazione di un modello di scuola partecipato, una comunità educante in cui si condividono buone pratiche, conoscenze e competenze e nella quale tutte le componenti operano in sinergia.

Ad ispirare le scelte, gli investimenti in termini di uso proficuo delle risorse umane e materiali, sono alcuni principi ispiratori, significative motivazioni che sono alla base delle azioni dell'Istituto:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze di tutti gli alunni, con particolare attenzione alle competenze di base, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;*
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;*
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di*



*educazione alla cittadinanza attiva;
garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di
istruzione permanente dei cittadini.*

*In tal modo, l'istituto rafforza la propria identità culturale e progettuale, integra e
armonizza risorse e opportunità realizzando un processo unitario di istruzione,
formazione ed educazione.*

*Nel contesto della progettazione d'Istituto, il Collegio ha messo a punto, già dall'a.s.
2017/18, una proposta formativa unitaria, un contenitore progettuale, "**Pagani,
Città amica**", fondato sulla conoscenza approfondita del contesto territoriale,
sociale e culturale del territorio comunale, in ordine a rafforzare il senso di
appartenenza e di identità di genitori, alunne e alunni e di coltivare, su questa base
conoscitiva, gli aspetti relativi alla cittadinanza attiva e all'educazione al rispetto e
alla legalità. Il progetto è organizzato in filiere di attività per classi parallele.*

*Nondimeno, la scuola, nell'a.s. 2018/2019, ha vinto il Premio Rinascimento della
Fondazione Amiotti, che prevede, nel biennio 2018/2020, il supporto all'innovazione
pedagogica e organizzativa con interventi di formazione e materiali didattici. Tale
premio è stato conseguito dalla scuola con la messa a punto di un modello
comunità educante fondato sul coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati e
incentrato sulla valorizzazione del patrimonio culturale della città.*

*Superando una visione frammentaria delle problematiche scolastiche, investendo in
una prospettiva sistemica e allargata sarà possibile avviare un percorso di
miglioramento e di innalzamento della qualità del servizio.*

*Infine, la **comunicazione interna**, per incrementare la condivisione di obiettivi e
azioni, e la **comunicazione esterna**, per migliorare l'informazione al territorio sulle
attività dell'Istituto, rivestono un'importanza significativa nella costruzione
dell'offerta formativa della Direzione Didattica 1° Circolo di Pagani*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Potenziamento della lingua inglese



Traguardi

Realizzare percorsi extracurricolare con esperti di madrelingua per il conseguimento della certificazione Trinity per le classi dell'ultimo triennio.

Priorità

Potenziamento delle competenze di base degli alunni in svantaggio socio-culturale.

Traguardi

Migliorare i risultati degli alunni in italiano, matematica, inglese del 9% nel corso del prossimo triennio.

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze.

Traguardi

Incrementare la realizzazione di percorsi di studio personalizzati anche attraverso il confronto con altre realtà scolastiche e la partecipazione a competizioni e concorsi .

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Incremento del punteggio medio della prova nazionale di italiano, matematica e inglese.

Traguardi

rientrare nella media regionale ed eventualmente superarla.

Priorità

Riduzione del livello di cheating.

Traguardi

Equiparare la % del cheating all'obiettivo regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Miglioramento dell' acquisizione della competenza "Imparare ad Imparare".

Traguardi

Incrementare la motivazione all'apprendimento del 6% nel prossimo triennio.

Priorità



Promozione dell'acquisizione delle competenze civiche .

Traguardi

Promuovere attività per sensibilizzare al rispetto dello sviluppo sostenibile ed ambientale, alla tutela del patrimonio e del territorio, alla legalità e solidarietà, alla cittadinanza digitale e all'assunzione di comportamenti responsabili e improntati al rispetto dell'altro

Risultati A Distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni in uscita.

Traguardi

Monitorare attraverso strumenti predisposti, i risultati del 70% degli alunni in uscita del primo anno di scuola secondaria di primo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il progetto formativo del 1°Circolo negli aa.ss. 2019/2022 è fondato sui seguenti assi [prioritari](#):

- Inclusione;
- Curricolo per Competenze (competenze di base e competenze di cittadinanza);
- Curricolo Verticale (in rapporto alle caratteristiche del contesto locale e in stretta collaborazione con le altre IS del territorio);
- Cittadinanza - Legalità e agenda 2030;
- Valutazione degli Apprendimenti, Autovalutazione della scuola;
- Linguaggi artistici ed espressivi;
- Didattica laboratoriale nella scuola dell'infanzia.
- Uda interdisciplinari Progettazione per competenze;



Tali assi prioritari, che costituiscono responsabilità comune a tutti i docenti dell'equipe, sono considerati come elementi unitari ed aggreganti dell'operato dei vari docenti nelle rispettive aree di competenza.

In tale contesto generale, l'attività di progettazione generalmente prevede:

- analisi della situazione iniziale;
- definizione di obiettivi formativi e di obiettivi disciplinari efficaci per la formazione e l'apprendimento dell'alunno;
- selezione dei contenuti tenendo presente le esperienze e le competenze già maturate dai bambini;
- selezione delle metodologie e delle strategie;
- procedure di verifica e valutazione.

Gli incontri di programmazione risultano essere preziosi per la crescita professionale di ciascuno e per la garanzia di un servizio che sia veramente di qualità ed omogeneo all'interno del circolo: i docenti si confrontano, si scambiano esperienze e conoscenze, concordano percorsi formativi e procedure di percorsi comuni. Gli incontri di programmazione sono fissati con cadenza quindicinale per progettare e stilare Uda interdisciplinari tra i docenti del team di classe. E' previsto, in itinere, un incontro di condivisione e di programmazione disciplinare tra i docenti delle classi parallele per programmare le prove comuni e per revisionare l'andamento didattico.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMPETENZE DI BASE E AMBIENTE

Descrizione Percorso

Nell'ambito di un più complessivo progetto di definizione del Curricolo verticale, sviluppato in stretta collaborazione con le altre scuole della Città di Pagani, il Percorso "Competenze di base" è finalizzato alla familiarizzazione delle singole parti del Curricolo d'Istituto, con particolare attenzione alle competenze di base e alla



riprogettazione di alcune unità di apprendimento interdisciplinari, da sviluppare. In particolare, in stretta correlazione al Progetto d'Istituto "Pagani, città amica", il percorso prevede anche l'applicazione della metodologia del "debate", nella comparazione di idee e argomentazioni sui 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

Nel Percorso, che è finalizzato al miglioramento dei risultati scolastici degli alunni, in stretta correlazione a selezionati traguardi di competenza previsti nell'ambito delle Indicazioni Nazionali 2012, si intende quindi mettere a punto e capitalizzare alcune unità di apprendimento interdisciplinari in stretto riferimento anche alle tematiche di educazione civica e alle esperienze significative compiute nella scuola. La costruzione del curricolo d'Istituto fa, infatti, riferimento al complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate ed è il processo attraverso il quale è possibile implementare la ricerca e l'innovazione educativa nella scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare la progettazione didattica per Unità di apprendimento interdisciplinari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento della lingua inglese

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze di base degli alunni in svantaggio socio-culturale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incremento del punteggio medio della prova nazionale di italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promozione dell'acquisizione delle competenze civiche .

"Obiettivo:" Potenziare il sistema di valutazione e promuoverne la condivisione, interna ed esterna della scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento della lingua inglese

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze di base degli alunni in svantaggio socio-culturale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incremento del punteggio medio della prova nazionale di italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento dell' acquisizione della competenza "Imparare ad Imparare".

"Obiettivo:" Familiarizzare con il curricolo verticale per competenze disciplinari e per competenze chiave europee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promozione dell'acquisizione delle competenze civiche .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare le metodologie di apprendimento per lo sviluppo di capacità e potenzialità di tutti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziamento della lingua inglese

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziamento delle competenze di base degli alunni in svantaggio socio-culturale.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Incremento del punteggio medio della prova nazionale di italiano, matematica e inglese.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento dell' acquisizione della competenza "Imparare ad Imparare".

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare e consolidare le strategie didattiche ed organizzative per garantire il successo scolastico agli alunni BES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziamento della lingua inglese

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziamento delle competenze di base degli alunni in svantaggio socio-culturale.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Incremento del punteggio medio della prova nazionale di italiano, matematica e inglese.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento dell' acquisizione della competenza "Imparare ad Imparare".



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Consolidare le procedure e le azioni per la continuita' e l'orientamento, in collaborazione con le IS del territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento dell' acquisizione della competenza "Imparare ad Imparare".

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Perfezionare il sistema di monitoraggio dei risultati delle attività della scuola per migliorare le strategie da adottare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Incremento del punteggio medio della prova nazionale di italiano, matematica e inglese.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione del livello di cheating.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni in uscita.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DI ITALIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Consulenti esterni
		Altre Istituzioni scolastiche del territorio

Responsabile

Dirigente Scolastico - Docenti - Funzione strumentale Orientamento e continuità - Gruppo di lavoro Curricolo verticale -Referenti del progetto Curricolo Verticale di altre Istituzioni scolastiche

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni nella lingua madre, in rapporto alla singola competenza e alla specifica Unità di apprendimento sulla tematica Ambiente (specifica per interclasse/intersezione) sviluppata nell'ambito di esperienze di didattica laboratoriale, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche, e la sperimentazione di metodologie di insegnamento/apprendimento innovative.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DI SCIENZE/MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Consulenti esterni
		Altre Istituzioni scolastiche

Responsabile

Dirigente Scolastico - Docenti di area scientifica - Funzione strumentale Orientamento e continuità - Gruppo di lavoro curricolo verticale - Referenti del progetto Curricolo Verticale di altre Istituzioni scolastiche

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni nella matematica, in rapporto alla singola competenza e alla specifica Unità di apprendimento Ambiente (specifica per interclasse/intersezione) sviluppata nell'ambito di esperienze di didattica laboratoriale, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche, e la sperimentazione di metodologie di insegnamento/apprendimento innovative.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DI INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Consulenti esterni
		Altre Istituzioni scolastiche

Responsabile

Dirigente - Docenti di lingua inglese - Funzione strumentale Orientamento e continuità - Gruppo di lavoro curricolo verticale - Referenti Istituzioni scolastiche del territorio

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni nella lingua inglese, in rapporto alla singola competenza e alla specifica Unità di apprendimento sulla tematica Ambiente

(specifica per interclasse/intersezione) sviluppata nell'ambito di esperienze di didattica laboratoriale, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche, e la sperimentazione di metodologie di insegnamento/apprendimento innovative.

❖ COMPETENZE DI CITTADINANZA E SERVICE LEARNING

Descrizione Percorso

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa "Pagani, città della scuola", sottoscritto con le altre Istituzioni scolastiche del territorio e il Comune di Pagani, e in stretta correlazione al Progetto d'Istituto "Pagani, città amica", si intende mettere a punto, quale progetto pilota, e implementare un Percorso di miglioramento incentrato sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'impiego della metodologia innovativa del "Service Learning". In tale prospettiva, il Service Learning, proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze sociali e civiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. In particolare, l'elemento innovativo di questo Percorso consiste nello stretto collegamento tra il servizio e l'apprendimento, in una sola attività educativa articolata e coerente. Pertanto, lo sviluppo di questo percorso consente simultaneamente di imparare e di agire e, in tale prospettiva, si presenta come pedagogia capace di migliorare l'apprendimento e, al tempo stesso, di potenziare i valori della cittadinanza attiva.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Familiarizzare con il curricolo verticale per competenze disciplinari e per competenze chiave europee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento della lingua inglese

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento delle competenze di base degli alunni in svantaggio socio-culturale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incremento del punteggio medio della prova nazionale di italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione del livello di cheating.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento dell' acquisizione della competenza "Imparare ad Imparare".

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promozione dell'acquisizione delle competenze civiche .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni in uscita.

"Obiettivo:" Potenziare la progettazione didattica per Unità' di apprendimento interdisciplinari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promozione dell'acquisizione delle competenze civiche .

"Obiettivo:" Potenziare il sistema di valutazione e promuoverne la condivisione, all'interno e all'esterno della scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento dell' acquisizione della competenza "Imparare ad Imparare".



» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promozione dell'acquisizione delle competenze civiche .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare le metodologie di apprendimento per lo sviluppo di capacità e potenzialità di tutti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento dell' acquisizione della competenza "Imparare ad Imparare".

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promozione dell'acquisizione delle competenze civiche .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare e consolidare le strategie didattiche ed organizzative per garantire il successo scolastico agli alunni BES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento delle competenze di base degli alunni in svantaggio socio-culturale.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento dell' acquisizione della competenza "Imparare ad Imparare".

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promozione dell'acquisizione delle competenze civiche .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Perfezionare e consolidare le procedure e le azioni per la

continuita' e l'orientamento, in collaborazione con le IS del territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promozione dell'acquisizione delle competenze civiche .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere percorsi di formazione che valorizzino le competenze delle risorse professionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promozione dell'acquisizione delle competenze civiche .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MAPPA DELLE RISORSE PER L'INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico - Funzioni Strumentali - Staff del Dirigente - Docenti - Personale ATA

Risultati Attesi

Costruzione di una mappa delle risorse che il territorio, nel quale l'Istituzione scolastica è localizzata, offre per migliorare l'inclusione di tutti i cittadini, di ogni genere ed età, in stretta condivisione con le altre istituzioni scolastiche del Comune di Pagani.

Potenziamento delle competenze civiche di alunne e alunni.

Familiarizzazione con il curricolo essenziale dell'Istituto, con particolare attenzione alle competenze chiave europee

❖ PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

Descrizione Percorso

Nell'ambito dell'Istituzione scolastica, l'attività del Dirigente è caratterizzata da elevata complessità e non si esaurisce con l'attività di pianificazione e programmazione. È, infatti, necessario integrare la pianificazione con l'attività di controllo che, mettendo a confronto gli obiettivi programmati con i risultati conseguiti, consente di ottenere importanti informazioni per la revisione della fase di programmazione. In una prospettiva caratterizzata dalla circolarità delle azioni (ciclo di Deming: Plan, Do, check, Act) è, infatti, nella fase del controllo che si riesce a ricavare esperienze e informazioni che permettono di tarare al meglio le fasi successive di programmazione, in un circolo virtuoso nel quale l'attività di decisione è costantemente legata all'attività di controllo.

In tal senso, la pianificazione pluriennale nell'Istituzione scolastica consente di individuare obiettivi a lungo termine, conseguibili attraverso una programmazione annuale delle attività, per il migliore utilizzo delle risorse economiche e professionali. Il controllo di gestione ha l'obiettivo di: verificare il raggiungimento degli obiettivi nel rispetto delle risorse assegnate; verificare il livello di servizio erogato nell'esecuzione delle attività di competenza e, infine, fornire elementi per la valutazione dei risultati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Familiarizzare con il curricolo verticale per competenze disciplinari e per competenze chiave europee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promozione dell'acquisizione delle competenze civiche .

"Obiettivo:" Potenziare la progettazione didattica per Unità' di apprendimento interdisciplinari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento dell' acquisizione della competenza "Imparare ad Imparare".

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Migliorare l'organizzazione funzionale della scuola, anche in collaborazione con le IS del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze di base degli alunni in svantaggio socio-culturale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incremento del punteggio medio della prova nazionale di italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione del livello di cheating.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promozione dell'acquisizione delle competenze civiche .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni in uscita.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MODELLO DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI

GESTIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico - Dirigenti scolastici di altre Istituzioni del Comune di Pagani, Staff, Uffici amministrativi, Personale ATA

Risultati Attesi

Costruzione di un modello di controllo di gestione come strumento di direzione strategica e di comunicazione esterna, con i seguenti obiettivi:

- Mettere a punto un quadro di riferimento operativo per gestire le variabili organizzative e di contesto che incidono sulla qualità del servizio scolastico
- Sostenere una cultura della "gestione" che sia fondata sullo sviluppo e sull'implementazione di sistemi di misurazione e monitoraggio
- Promuovere la cultura della gestione economico-finanziaria che preveda la chiara individuazione degli obiettivi prioritari sui quali è necessario allocare le risorse.
- Sviluppare un sistema di gestione della performance multidimensionale focalizzato sul bilanciamento di risultati economico-finanziari, soddisfazione degli utenti, efficacia ed efficienza dei processi interni, sviluppo del capitale umano, sociale ed organizzativo della scuola.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'attività della scuola è focalizzata sulla realizzazione delle priorità dichiarate nel RAV, strettamente connessa, quindi, alla progettazione didattica curricolare ed extracurricolare che mette al centro l'inclusione, il recupero e il potenziamento delle competenze di base, le competenze di cittadinanza.

In rapporto a ciò, gli aspetti innovativi che caratterizzano il nostro modello organizzativo possono essere sintetizzati in:

- valutazione per prove comuni, con cadenza bimestrale, per rilevare il livello di competenze, con prove oggettive e misurabili, analizzate e valutate con le Griglie di rilevazione degli apprendimenti di Istituto;
- documentazione delle pratiche progettuali, didattiche, curricolari ed extracurricolari, valutative, d'Istituto, per facilitare lo scambio e il confronto professionale, in ordine a costruire un repository, un deposito delle esperienze di apprendimento significative della scuola;
- metodologia della didattica laboratoriale a sezioni aperte nella scuola dell'infanzia: accoglienza, attività di routine, attività programmate nella sezione di appartenenza; due volte a settimana laboratorio scientifico-matematico; laboratorio di lingua inglese; laboratorio linguistico;
- didattica laboratoriale e metodologie innovative nella messa a punto di un modello di comunità educante, fondato sulla condivisione di percorsi e sulla partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli attori, sulla conoscenza e sull'esplorazione del territorio, sulla valorizzazione del patrimonio culturale;
- sperimentazione di contenuti e metodologie innovative, con particolare attenzione al pensiero computazionale e al coding;
- la scuola ha conseguito il **Premio Rinascimento** della Fondazione Amiotti per il biennio 2018/2020 (supporto all'innovazione pedagogica e organizzativa, formazione, materiali didattici); e ha aderito al progetto "**La mia scuola è...una comunità per tutti**" sviluppato nell'ambito Rinascimento
- preparazione alla certificazione in lingua inglese (Trinity - A1-A2): La scuola è "**Centro Trinity College London**" n. 30086 riconosciuto. È quindi possibile sostenere in sede tutti gli esami necessari per il conseguimento di qualifiche in lingua inglese GESE -. Graded Examination Spoken English;
- la scuola è sede della Certificazione **EIPASS®** che comporta l'attestazione e il



- riconoscimento a livello comunitario delle competenze informatiche, ormai requisito fondamentale per l'inserimento nel mondo del lavoro e per la partecipazione a concorsi pubblici;
- sperimentazione di metodologie innovative (cooperative learning, learning by doing, didattica laboratoriale, ecc.);
- adesione al movimento delle Avanguardie educative promosso da indire per l'adozione della metodologia didattica **Debate** (dibattito), per ragionare ed argomentare, che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, favorendo il cooperative learning e la peer education, non solo tra gli studenti ma anche tra docenti e studenti.
- costruzione di una cittadinanza globale attraverso alcuni obiettivi enunciati nell'**Agenda 2030**.
- potenziare la lingua straniera attraverso "**English Summer Camp**" (**2019/20**) e altri progetti di potenziamento delle lingue, sviluppati da associazioni di lingua straniera presso la scuola.
- progettazione di "**Campi tematici estivi**" (sviluppati a giugno e luglio dai docenti della scuola)
- programma comunitario "**Frutta e verdura nelle scuole**" promosso dal MIPAAF in collaborazione con il MIUR e il Ministero della salute e le regioni.
- progetto di educazione alimentare in collaborazione con Asl "**Crescere Felix**"
- **convenzione PCTO con Liceo Mangino di Pagani: Progetto Lingue in gioco:** azioni condivise di service learning; attività di doposcuola con studenti del Liceo;
- **convenzione con Università degli Studi di Salerno – Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione** per attività di ricerca, formazione e perfezionamento finalizzate a promuovere lo sviluppo professionale dei docenti in un'ottica di lifelong learning;
- collaborazione con la "New Generation Dance"(accreditata al Coni) 2019/20 per il supporto tecnico alla manifestazione natalizia come forma di avvicinamento alla danza.
- sperimentazione su scala nazionale del Rapporto di Autovalutazione per la scuola dell'infanzia, attraverso l'auto-candidatura del 1°circolo didattico di Pagani. **Il RAV Infanzia** s'inserisce nelle iniziative sulla qualità del SNV e del Sistema integrato infanzia, istituito dalla Legge 107/2015. Il Rav



infanzia intende rispecchiare un concetto di qualità di ogni scuola e del sistema infanzia nel suo complesso e pone al centro dell'attenzione lo sviluppo integrale della persona, il benessere e l'apprendimento per assicurare a ciascun bambino una buona partenza nella vita.

Didattica Digitale Integrata secondo un Piano(DM n39/26-6-2020)legato alle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da Sars-Cov2 a.s.2020/21

Ambiente virtuale per le attività asincrone per la scuola dell'infanzia a.s.2020/21

Sportello d'ascolto per il supporto ai docenti e genitori

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Miglioramento del modello di pianificazione e controllo di gestione della scuola, basato sull'uso di un metodo di gestione iterativo per il controllo e il miglioramento continuo dei processi (ciclo virtuoso pianificazione, implementazione, verifica, attuazione) e sull'impiego di un efficace sistema di monitoraggio e valutazione di tutte le attività della scuola (progettuali, educative, didattiche, valutative, organizzative, ecc.). Risultati attesi: messa a punto di un Documento di Autoanalisi e di Valutazione d'Istituto.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Messa a punto, condivisione e sperimentazione di un sistema di valutazione degli apprendimenti, basato su prove oggettive e griglie di osservazione, per interclasse e intersezione, rubriche valutative comuni e in stretta correlazione alla costruzione del curricolo essenziale per competenze dell'Istituto, nell'ambito dell'elaborazione del curricolo verticale territoriale.

CONTENUTI E CURRICOLI

Familiarizzazione con il curricolo essenziale d'Istituto attraverso la progettazione per competenze e la messa a punto di UdA, nell'ambito del Curricolo Verticale, in stretta collaborazione con le altre Istituzioni scolastiche del Comune di Pagani e in stretta correlazione alle caratteristiche del contesto



locale.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CARDUCCI	SAAA10201T
CORSO ETTORE PADOVANO	SAAA10202V
VIA REPUBBLICA	SAAA102041

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PAGANI I	SAEE102002
VIA REPUBBLICA "G.RODARI"	SAEE102024
PAGANI CAP P.P. "A.MANZONI"	SAEE102035
PRIMARIA "CARDUCCI"	SAEE102046

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Il profilo dello studente, per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, corrisponde a quanto espresso nelle Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CARDUCCI SAAA10201T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

CORSO ETTORE PADOVANO SAAA10202V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

VIA REPUBBLICA SAAA102041

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

VIA REPUBBLICA "G.RODARI" SAE102024

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PAGANI CAP P.P. "A.MANZONI" SAE102035

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA "CARDUCCI" SAE102046

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Direzione Didattica Pagani I prevede che l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola primaria abbia un monte ore di 33 ore annue (art. 2, comma 3 legge n 92/2019) nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche.

L'insegnamento di educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti della classe individuati sulla base del curriculum. Tra i docenti della classe è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all' art. 2, comma 6 legge n 92/2019. Con

delibera del CD (9/10/2020) su proposta degli stessi docenti si sono individuati i coordinatori dell' insegnamento di Ed Civica di ogni classe per l'anno scolastico 2020/2021. E' stato, inoltre, individuato il referente dei coordinatori di ed.Civica.

ALLEGATI:

Coordinatori Ed. civica a.s.2020-21.pdf

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Negli ultimi anni è stata attivata la metodologia della didattica laboratoriale a sezioni aperte. Ciò consiste in una nuova organizzazione della Scuola dell'Infanzia che prevede: accoglienza, attività di routine, attività programmate nella sezione di appartenenza; didattica laboratoriale per fasce d'età, due volte a settimana.(Allegato Cronoprogramma)

L'intento è di aprire le sezioni eterogenee per creare gruppi omogenei per età e strutturati in gruppi di apprendimento centrati sui campi di esperienza. Utilizzando il principio della flessibilità organizzativa e il criterio della rotazione delle docenti, ogni gruppo opera sotto la guida-regia di una docente che progetta unità di apprendimento specifiche. I laboratori proposti privilegiano la conoscenza mediante il processo di scoperta, attraverso il piacere del fare, del creare lontano da stereotipi per sviluppare un pensiero unico ed originale.

Vengono attuati n°3 laboratori che avranno luogo due volte alla settimana per 2 ore ciascuno.

Laboratorio scientifico-matematico"LOGICAMENTE"

Laboratorio mirato al potenziamento di concetti e abilità di tipo scientifico già a partire dai primi anni di scuola del bambino.

Laboratorio lingua inglese "HELLO ENGLISH!"

Laboratorio focalizzato sulle capacità di ascoltare (listening), sulla comprensione della lingua (oral comprehension) e sulla capacità di comunicare (speaking) in situazioni legate all'età e all'esperienza.

Laboratorio linguistico "La bottega delle parole"

Laboratorio orientato a coltivare nei bambini, fin dalla Scuola dell'Infanzia il gusto e l'educazione alla lettura.

Nella scuola dell'infanzia, si prevedono, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere sulla base dei tre nuclei tematici di EDUCAZIONE CIVICA definiti nel curriculum d'istituto. Tutti i campi di esperienza concorrono unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	8	7	6	6	6

Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	1	1	2	2	2
Tecnologia e Informatica	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Scienze motorie	1+1*	1+1*	1+1*	1+1*	1+1*
Religione/Attività alternative	2	2	2	2	2
Totale	27	27	27	27	27
* ora di eventuale progetto sportivo					

Il tempo scuola settimanale delle classi della scuola primaria è di 27 ore obbligatorie per tutte le classi. Da questo anno scolastico 2020/21 è previsto l'insegnamento di Ed. civica di 33 ore annue nel rispetto del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

La ripartizione della attività didattica è stata effettuata in orario antimeridiano su 5 gg alla settimana, al fine di contemperare le esigenze organizzative familiari e quelle

della scuola, costituire condizioni contestuali più favorevoli per la frequenza scolastica degli alunni e la realizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento a scuola e lasciare uno spazio significativo all'extra-scuola e alla dimensione familiare e affettiva e alle attività scolastiche aggiuntive.

L'orario di lezione giornaliero è il seguente:

dal lunedì al giovedì 8.00-13.30

venerdì 8.00-13.00

Nel tempo curricolare, la scuola primaria offre:

- attività motoria (progetto "Sport di Classe");
- Visite d'istruzione (Allegato prospetto)
- Visite oculistiche
- progetto coro (per le classi V) in continuità con la S.S. 1° grado "A.M. Criscuolo" ;
- lettura suoni e colori (progetto Inclusione);
- partecipazione a concorsi e olimpiadi per a valorizzazione dei talenti e delle attitudini (progetto Eccellenze);
- progetto Clil;
- progetto di educazione alimentare: "Una merenda per tutti", in collaborazione con la ASL;
- attività per lo sviluppo dei linguaggi artistici ed espressivi anche in collaborazione con l'accademia di belle arti di Napoli, con altre I.S. con enti e istituzioni del territorio;
- progetto Giornale della scuola e Telegiornale dei bambini;
- progetto Accoglienza con il supporto dei collaboratori scolastici, rende possibile il ricevimento dei bambini della primaria dalle 7.30 e fino alle 13.50, (dal lunedì al giovedì), fino alle 13.20 (il venerdì);
- "Progetto Recupero competenze", "Progetto Potenziamento competenze: Mano nella mano" per l'impiego delle insegnanti in compresenza e delle risorse dell'organico di potenziamento;
- Progetto "Biblioteca scolastica innovativa";
- programma comunitario "Frutta e verdura nelle scuole";
- corsi di lingua inglese e di preparazione alla certificazione Trinity;
- laboratorio di ceramica;

- attività di approccio al pensiero computazionale e del coding;
- attività di potenziamento di informatica e di certificazione EIPASS;

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, nel tempo normale (40 h) offre, nel plesso Manzoni, nel plesso Rodari e nel plesso Carducci, corsi di attività manipolativo-creative, linguistica, inglese, attività logico-matematiche e coding. Anche per il tempo ridotto (25 h) sono disponibili, in orario pomeridiano, corsi di attività motoria e attività creative.

La scuola dell'infanzia seguirà il seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8:20 alle 13:20, per le sezioni a tempo ridotto

dal lunedì al venerdì dalle ore 8:20 alle ore 16:20 per le sezioni a tempo normale.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

PAGANI I (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel contesto definito dalle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo, la Direzione Didattica Statale 1° Circolo di Pagani (SA)

ha messo a punto il Curricolo Verticale d'Istituto per l'anno scolastico 2020/21 al fine di offrire ad alunne e alunni un percorso formativo unitario dai tre ai dieci anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. In tale prospettiva, il nostro Curricolo Verticale è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche, peculiari dello specifico contesto scolastico, processo educativo e didattico, variegato ma unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo finalizzato al conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze". La messa a punto del curricolo, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria, prevede, per ogni campo o disciplina, i nuclei fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento, i Contenuti essenziali definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline e i processi cognitivi disciplinari coniugandoli alle competenze trasversali di EDUCAZIONE CIVICA con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale. Nel percorso didattico - programmatico costituiscono, infatti, principi-cardine e chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline: la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona. In particolare, i caratteri che hanno guidato la costruzione del curricolo verticale della Direzione Didattica Statale 1° Circolo di Pagani possono essere individuati come segue: - "trasversalità", il coordinamento, cioè, tra le aree disciplinari e/o i campi di esperienza. Tale carattere consente di configurare un ambiente di apprendimento connotato da una reale interdisciplinarietà, nell'ambito del quale le discipline e i saperi vengono a costituire un insieme organico, sorretto da obiettivi e da una precisa funzione formativa, sono coordinati da principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità, da una stretta finalizzazione alle caratteristiche di "chi" si vuole formare. - progettazione per competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, per il superamento della tradizionale separazione tra sapere e saper fare. In tale accezione, i saperi divengono il supporto delle competenze e le conoscenze vengono individuate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione dei contenuti intorno a nuclei fondanti (ventaglio dei concetti che fondano una disciplina), attraverso i quali si favorisce un'acquisizione dei saperi tale da sollecitare la reciproca interrelazione delle diverse discipline. - introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica ponendo a

fondamento la conoscenza della costituzione Italiana che la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la piena partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione economica e sociale del paese. - attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi e adotta l'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento e della Disabilità e della Salute). Esso definisce i vari ambiti interconnessi del funzionamento di una persona, dove si possono originare BES; aiuta a recuperare la valenza ontologica della persona in quanto essere umano e la consapevolezza che i bisogni educativi speciali delle persone con disabilità non sono tali perché differenti dagli altri, ma in quanto richiedono di pensare e organizzare in modo diverso le prassi educative per rispondere a queste necessità. In quest'ottica l'ICF aiuta a realizzare il processo educativo di integrazione e inclusione come momento di valorizzazione della ricchezza umana. La progettazione degli interventi riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica del Primo Circolo organizza i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, favorisce e potenzia gli apprendimenti e adotta i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DIREZIONE DIDATTICA PAGANI I.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro curriculum verticale è strutturato sulla base di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità. In particolare, nella scuola primaria, l'ed. civica assume una valenza di matrice valoriale che va coniugata con tutte le discipline promuovendo una cittadinanza attiva nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri e sviluppa la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell' UE per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Il nostro curriculum include l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA sulla base dei tre nuclei fondanti: COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE, ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE. Nella scuola dell'infanzia, si prevedono, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere sulla base dei tre nuclei tematici di EDUCAZIONE CIVICA definiti

nel curricolo. Tutti i campi di esperienza concorrono unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel contesto della messa a punto del curricolo d'Istituto, la verticalità curricolare costituisce la risposta al bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne, in ordine a: evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario; costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto; promuovere un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative. In particolare, il curricolo verticale è finalizzato a: assicurare un percorso graduale di crescita globale; consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita". Al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, con diritti, doveri e regole di convivenza, la nostra scuola ha stipulato un Patto educativo di Corresponsabilità che enuclea i principi e i comportamenti che la scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare, in merito anche alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione Sars Cov 2

ALLEGATO:

PATTO DI CORRESPONSABILITA' COVID (1).PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa prevede una didattica che non si limiti ad una prospettiva limitatamente disciplinare, i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, devono essere caratterizzati da una maggiore trasversalità ed essere soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento. Pertanto, le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono

promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta a promuovere competenze più ampie e trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'ambito della costruzione e implementazione del Curricolo Verticale, riveste un ruolo strategico il progetto "Pagani, città amica", sviluppato in risposta al bisogno di legalità che connota il contesto urbano, fondato su una profonda conoscenza esperienziale della storia e delle caratteristiche di Pagani, incentrato sulle competenze di cittadinanza e strettamente finalizzato all'acquisizione delle competenze relazionali e alla formazione integrale del cittadino europeo.

ALLEGATO:

PAGANI CITTÀ AMICA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia riguarda il 20 % dei curricula per tutto il quinquennio con la finalità di potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli alunni.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO SEZIONI APERTE

La Scuola dell'Infanzia, dall'anno scolastico 2018/2109, attua una nuova organizzazione didattica fondata sulle sezioni aperte, dove le attività dei progetti curriculari sono svolte con modalità diverse, in relazione ai diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento, alle motivazioni e agli interessi dei bambini. L'intento è di aprire le sezioni eterogenee per creare gruppi omogenei per età e strutturati in gruppi di apprendimento centrati sui campi di esperienza. Nell'anno scolastico 2019/2020 si è pensato di estendere i laboratori "sezioni aperte" anche in orario pomeridiano adottando una flessibilità oraria che veda il maggior numero di insegnanti presenti

durante le ore centrali della giornata e realizzare laboratori per i bambini che usufruiscono del servizio mensa dando ulteriore valenza al tempo normale. Nell'anno scolastico 2020/21 il progetto risulta in pausa a causa dell'emergenza epidemiologica Covid19 L'intento è di aprire le sezioni eterogenee per creare gruppi omogenei per età e strutturati in gruppi di apprendimento centrati sui campi di esperienza. Utilizzando il principio della flessibilità organizzativa e il criterio della rotazione delle docenti, ogni gruppo opererà sotto la guida-regia di una docente che progetterà unità di apprendimento specifiche. I laboratori proposti privilegiano il processo di scoperta conoscenza attraverso il piacere del fare, del creare lontano da stereotipi per sviluppare un pensiero unico ed originale. Nell'attività laboratoriale, il bambino utilizza più canali sensoriali, uditivo, tattile, visivo e cinestetico, "bisogna insegnare ai bambini a pensare non a cosa pensare". Crescere con i laboratori significa garantire la possibilità ai bambini e alle bambine di fare le cose e, nel frattempo, di riflettere sulle cose che stanno facendo. Il laboratorio è un luogo specializzato e in esso si svolgono delle attività pensate. Nel laboratorio è possibile curiosare, provare e riprovare, concentrarsi, esplorare, cercare delle soluzioni, agire con calma senza l'assillo di un risultato ad ogni costo. Può essere anche un divertimento e un gioco. È il fare con il piacere di fare. Il laboratorio aiuta i bambini a crescere lasciando loro il tempo di crescere. Sono stati strutturati n°3 laboratori che avranno luogo due volte alla settimana per 2 ore ciascuno. Laboratorio scientifico-matematico "LOGICAMENTE" Il laboratorio è basato su attività volte a sviluppare concetti e abilità di tipo scientifico già a partire dai primi anni di scuola del bambino, quindi sull'osservazione di fenomeni scientifici e sull'esplorazione di caratteristiche ambientali, supportate da semplici esperimenti per suscitare l'interesse e la curiosità verso le scienze. Laboratorio lingua inglese "HELLO ENGLISH!" La prospettiva educativo -didattica di questo laboratorio non sarà finalizzata al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà focalizzata sulle abilità di ascolto, comprensione e appropriazione dei significati. Infatti il processo di apprendimento si svilupperà dalla capacità di ascoltare (listening), alla comprensione della lingua (oral comprehension) e si completerà con la capacità di comunicare (speaking) in situazioni legate all'età e all'esperienza. Laboratorio linguistico "LA BOTTEGA DELLE PAROLE" Con tale laboratorio si vuole coltivare nei bambini, fin dalla Scuola dell'Infanzia il gusto e l'educazione alla lettura, attraverso l'ascolto di "una voce che legge", la comprensione delle immagini, la creazione e la rielaborazione di storie. Il piacere della lettura è qualche cosa che non si sviluppa spontaneamente. I bambini devono essere aiutati a scoprire quello che i diversi libri offrono e devono imparare a sfogliarli con interesse e rispetto. Il progetto prevede

anche i seguenti percorsi laboratoriali: - Arte e creatività: "Piccoli Artisti"; -"Disegni... in gioco"; -"Dal giardino della scuola... a quello di giverny"; -"Musical...mente";- "Nutrilandia"; -"Laboratorio psicomotorio";- Laboratorio Musicale: "Musichiamo";

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
 Potenziare le competenze di comunicazione nella madrelingua
 Promuovere le competenze sociali e civiche
 Promuovere consapevolezza ed espressione culturale
 Sviluppare le competenza trasversale "Imparare ad imparare"
 Sviluppare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere
 Potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Scienze

Approfondimento

L'organizzazione dei Laboratori pomeridiani, che vede il coinvolgimento di tutte le insegnanti che lavorano nel plesso è basata sulla valorizzazione della collegialità come risorsa, come opportunità per arricchire il percorso curricolare unitario, dando, nel contempo al bambino, il riferimento principale dell'insegnante di sezione.

In tale prospettiva, i laboratori condotti dalle insegnanti delle altre sezioni saranno svolte per tutte le settimane (Manzoni), 7 (Rodari), 9 (Carducci) settimane consecutive, in modo da consentire alle alunne e agli alunni una continuità, nella diversità degli stimoli.

In tale contesto, la scuola dell'infanzia si configura come scuola della ricerca, della comunicazione, della creatività dove il bambino è un soggetto attivo, impegnato a rapportarsi con la realtà, a costruire creativamente i suoi

processi di conoscenza e di interazione con gli altri.

SCUOLA DELL'INFANZIA

GIORNATA TIPO SEZIONI TURNO RIDOTTO (8.20/13.20)

		Cosa facciamo	Dove
8.20/9.00	Accoglienza		Sezione
9.00/9.30	Circle Time	Attività di routine Appello – Tempo meteorologico - Settimana	Sezione
9.30/10.00	Merenda		Sezione
10.00/12.00	Sezioni aperte	Attività laboratoriali	Lab. Scientifico-matematico Lab. Lingua Inglese Lab. Linguistico
12.00/12.30	Circle Time	Conversazioni, racconti	Sezione

12.30/13.00	Attività ludiche	Guidate e libere	Sezione
13.00/13.20	Riordino e uscita		

GIORNATA TIPO SEZIONI TURNO NORMALE (8.20/16.20)

		Cosa facciamo	Dove
8.20/9.00	Accoglienza		Sezione
9.00/9.30	Circle Time	Attività di routine Appello - Tempo meteorologico - Settimana	Sezione
9.30/10.00	Merenda		Sezione
10.00/12.00	Sezioni aperte	Attività laboratoriali	Lab. Scientifico-matematico Lab. Lingua Inglese Lab. Linguistico
12.00/12.30	Uso dei servizi igienici	Preparazione per il pranzo	Bagni

12.30/13.30	Mensa	Pranzo ed educazione alimentare	Refettorio
13.30/ 14.30	Attività ludiche	Guidate e libere	Sezione o spazi esterni
14.30/16.00	Attività di sezione	Pittoriche Motorie Sonore - musicali Drammatizzazioni	Sezione
16.00/16.20	Riordino e uscita		

Tale progetto risulta in pausa causa Emergenza epidemiologica Covid19



❖ PAGANI, CITTÀ AMICA

Lo scopo del progetto è quello di consentire ai bambini di CONOSCERE LA CITTÀ IN CUI VIVONO, di cogliere i cambiamenti avvenuti nel tempo, scoprire le ragioni storiche di fatti ed eventi e diventare protagonisti attivi della vita del proprio paese. I principali contenuti del progetto possono essere riferiti a due principali punti: Conoscenza del contesto storico e artistico locale: Le origini del mio paese- Dalle tradizioni, usi e costumi- espressioni culturali- luoghi di culto- luoghi della memoria- personaggi illustri- Pagani nascosta per non dimenticare-dalle vie del centro alla periferia-dalle prime organizzazioni economiche all'attuale economia Sostenibilità del contesto urbano: approfondimento dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 - applicazione di questi obiettivi alla Città di Pagani attraverso la metodologia del debate

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare il senso di identità sociale dei bambini e la loro appartenenza ad uno stesso territorio. Valorizzare i beni culturali per rendere significativo il legame tra il presente e il passato e contribuire alla FORMAZIONE CIVICA dei futuri cittadini. Avviare allo studio della storia ,avvalendosi del METODO STORICO, inteso come ricostruzione del passato attraverso fonti e documenti. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Rendere le città e le comunità sicure inclusive e sostenibili (agenda 2030). Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Aula 3.0 |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Biblioteche sco. innovative: in fase di attuazione |

Approfondimento

Tale progetto risulta in pausa da quando è iniziata l'emergenza epidemologica Covid19

❖ LA MIA SCUOLA E'...UNA COMUNITA' PER TUTTI

Il progetto è incentrato sulla costruzione di un " modello" di comunità educante che si apra al territorio, attraverso percorsi formativi, coinvolgimento, partecipazione di tutti i soggetti territoriali del pubblico e del privato che, unitamente agli operatori scolastici e le famiglie, possano concorrere alla realizzazione degli obiettivi educativi. In particolare, il progetto utilizza la didattica del saper fare per promuovere la conoscenza della storia della città, delle sue emergenze ambientali, urbanistiche, architettoniche e storico-artistiche e delle sue tradizioni culturali quale momento educativo mirato a rendere consapevoli gli alunni del patrimonio culturale e sostenerne, così, il senso di rispetto e tutela. Le varie attività, svolte nell'ambiente urbano, sono basate non solo sullo studio libresco, ma sull'esperienza, il vissuto, il coinvolgimento dei canali percettivi dell'allievo. Il progetto è articolato nelle seguenti fasi: Fase 1: Analisi del territorio comunale (sapere) In questa fase l'Ente Comune collabora per far conoscere, valorizzare e tutelare il patrimonio culturale. Il percorso formativo sarà supportato dalla partecipazione di studiosi di storia locale, esperti in analisi e gestione dell'ambiente, storici dell'arte con l'intento di mettere in rilievo il patrimonio storico-artistico-culturale-ambientale del nostro territorio che ne costituisce testimonianza e sensibilizzare alla tutela dei beni locali. Fase 2: Saper fare La seconda fase, volta all'esplorazione, mediante uscite sul territorio, tende alla valorizzazione dei beni culturali e religiosi, del folklore, delle tradizioni. Nel contempo, promuove processi di socializzazione, sviluppa il senso di appartenenza al territorio

con conseguente responsabilizzazione verso la tutela e conservazione del patrimonio artistico e culturale. Seguiranno elaborazioni dei materiali raccolti durante le visite guidate: disegni, foto, testi, impressioni, racconti. Gli alunni lavoreranno in gruppi nell'elaborazione di cartelloni riassuntivi delle esperienze vissute, nella rielaborazione delle informazioni in testi scritti, nella realizzazione della guida di Pagani dei bambini per i bambini, giochi didattici sulla città attraverso l'uso dei linguaggi e saperi non formali (grafico, iconico, sonoro), realizzazione di plastici che riproducano parti significative della città. Fase n. 3: Saper essere Esercitare consapevolmente attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole, servizi, associazioni) comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e dei beni artistici culturali. Sviluppare la centralità e la partecipazione del bambino alla vita sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità, che va rispettata e per prepararsi ad una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere l'innovazione pedagogica e organizzativa dell'Istituzione scolastica; - favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni; -sostenere l'acquisizione e il consolidamento delle competenze di base; -favorire la messa in atto di percorsi di apprendimento basati sulla condivisione e la partecipazione di tutti gli attori attivi in ambito comunale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Aula 3.0

Approfondimento

Tale progetto risulta in pausa dall'emergenza epidemiologica

❖ **PROGETTO PLURILINGUISMO/CLIL**

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Il Progetto CLIL si inserisce nel contesto della ricca offerta formativa della Direzione Didattica Statale 1° Circolo di Pagani, configurandosi come una programmazione unitaria che rafforza le identità dei tre plessi che confluiscono nell'Istituto. Il Progetto si basa sui vantaggi indotti dall'insegnamento delle lingue straniere ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria, in quanto l'apprendimento avviene senza lo spontaneo blocco mentale della traduzione: più i bambini sono piccoli, maggiore è la capacità di apprendimento della lingua straniera. Sulla base di queste considerazioni, l'Istituto ha messo a punto, per l'a.s. 2019/2020 un Progetto plurilinguismo che prevede la realizzazione dei seguenti laboratori curricolari, che prevede anche l'affiancamento di esperti esterni e insegnanti madrelingua. Su richiesta dei genitori, su progetto approvato da CdC e CdD, si prevede la convenzione con Associazioni William Shakespeare per affiancamento madrelingua 1 h/settimana nelle classi 3°,4°e 5° di tutti i plessi. Plesso Carducci: laboratorio di lingua inglese per i bambini di classe 3°, 4° e 5° primaria, con la collaborazione di esperti madrelingua inglese, per dare l'opportunità agli alunni di approfondire la conoscenza della lingua e la conversazione. Il progetto persegue anche nell'a.s. 2020/21 per le classi 4° e 5° Plesso Manzoni: laboratorio di lingua inglese per i bambini di classe 3°, 4° e 5° primaria, con la collaborazione di esperti di madrelingua inglese, per dare l'opportunità agli alunni di approfondire la conoscenza della lingua e la conversazione. Laboratorio di lingua spagnola(a.s.2019/20) per gli alunni della scuola dell'Infanzia, per promuovere la socializzazione anche attraverso l'apprendimento dello spagnolo e favorire l'acquisizione degli strumenti di comunicazione linguistici mediante la scoperta e il metodo ludico ;laboratorio di lingua spagnola (a.s.2019/20) per i bambini di classe 1° primaria, con la collaborazione di esperti, con lo scopo di stimolare i bambini all'apprendimento di espressioni e vocaboli dello spagnolo attraverso attività divertenti, creative e di ascolto; Il percorso di Lingua Spagnola procede per continuità solo nelle classi seconde della Manzoni (a.s.2020/21)e nelle classi prime Manzoni (a.s.2020/21) (extracurriculare) Il progetto Clil persegue nelle classi 4° e 5°anche nell'a.s. 2020/21 Plesso Rodari: laboratorio di lingua inglese per i bambini di classe 3°, 4° e 5° primaria, con la collaborazione di esperti madrelingua inglese, per dare l'opportunità agli alunni di approfondire la conoscenza della lingua e la conversazione. Il progetto Clil persegue nelle classi 4° e 5°anche nell'a.s. 2020/21

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi e le competenze attese possono essere così individuate: -affinare la capacità di ascolto; -fissare strutture,funzioni e lessico specifico tramite la metodologia del CLIL -migliorare la pronuncia e la comprensione della lingua inglese; -

sviluppare le capacità espressive-comunicative; -drammatizzare una storia cercando di far partecipare tutti gli alunni -creazione di un "lapbook" dal titolo "HUMAN BODY" (classi quinte)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente curricolare con insegnante di madrelingua

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

In compresenza con il docente di lingua inglese, l'esperto di madrelingua sviluppa il potenziamento delle capacità comunicative, attraverso l'utilizzo di differenti linguaggi espressivi e favorisce un'interazione diretta e attiva.

Il progetto è stato attuato in modalità online dal mese di marzo 2020 per l'emergenza Covid19 solo per le classi quinte

Nell'a.s. 2020/21 proseguirà per le altre classi secondo modalità online fino al momento in cui ci sarà la frequenza in DDI.

❖ PROGETTO PON COMPETENZE DI BASE

Con questo progetto si vogliono rafforzare le competenze di base degli alunni valorizzano gli stili di apprendimento e facendo emergere le potenzialità di ognuno affinché tutti possano acquisire saperi utili per proseguire il percorso scolastico. Il progetto prevede i seguenti moduli (scuola infanzia e scuola primaria): • Educazione bilingue- educazione plurilingue. • Multimedialità • Espressione creativa • Lingua madre • Matematica • Scienze • Lingua straniera

Obiettivi formativi e competenze attese

Infanzia: Sviluppare abilità di ascolto, di comprensione e di appropriazione dei significati. Sviluppare competenze di comunicazione nelle lingue straniere. Sviluppare abilità di comprensione delle immagini attraverso la creazione e la rielaborazione. Sviluppare le competenze multimediali attraverso il Coding. Potenziare abilità creative attraverso la pittura e la manipolazione.

Primaria: Sviluppare la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti nell'area linguistica, nell'area matematica, nell'area scientifica e in quella delle lingue straniere. Stimolare la motivazione ad apprendere. Fare acquisire una autonomia di studio crescente con il miglioramento del metodo di studio. Potenziare i punti forza individuali. Stimolare la motivazione ad apprendere. Imparare a riflettere sui propri apprendimenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Scienze

Aula 3.0

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento
Candidatura N. 1012806
Avviso 4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione

10.2.1 Azioni per la scuola dell'infanzia

10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Moduli - 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia
Progetto: Competenze in...Gioco

	Tipologia	Titolo
1	Educazione bilingue - educazione plurilingue	Welcome English 1
2	Educazione bilingue - educazione plurilingue	Welcome English 2
3	Multimedialità	BAMBINI IN ...CODING
4	Espressione creativa (pittura e manipolazione)	Artisti di...classe

Moduli - 10.2.2A Competenze di base per la scuola primaria

Progetto: Competenti e consapevoli...

- **Progetto inclusione e lotta al disagio**

Candidatura n 1012807(approvato nella grad, provvisoria)

Avviso 4395 del 09/03/2018(2a edizione)

Progetto "A piccoli passi"

Moduli 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

	Tipologia	Titolo
1	Lingua madre	A scuola di ...storytelling 1!
2	Lingua madre	A scuola di ...storytelling 2!

3	Lingua madre	Raccontare...in prima classe!.
4	Matematica	Matematica in... allegria 1
5	Matematica	Matematica in... allegria 2
6	Scienze	A scuola di...Scienze 1
7	Scienze	A scuola di...Scienze 2
8	Lingua straniera	Let's play in English 1
9	Lingua straniera	Let's play in english 2
	Tipologia	Titolo
1	Musica strumentale; canto orale	" MusichiAmo"
2	Musica strumentale; canto orale	"MusichiAmo 2 "
3	Arte; scrittura creativa; teatro	"Un palcoscenico per noi"
4	Arte; scrittura creativa; teatro	"Un palcoscenico per noi 2"
5	Arte; scrittura creativa; teatro	" Colori in...gioco"

6	Laboratorio creativo e artigianale per la realizzazione delle vocazioni territoriali	"Mani... CreiAmo"
7	Innovazione didattica e digitale	"Coding lab..."

FSE_ Inclusione sociale e lotta al disagio

Candidatura n 1012807(approvato nella grad, provvisoria)

Avviso 4395 del 09/03/2018(2a edizione)

Progetto "A piccoli passi"

Moduli 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

	Tipologia	Titolo
1	Musica strumentale; canto orale	" MusichiAmo"
2	Musica strumentale; canto orale	"MusichiAmo 2 "
3	Arte; scrittura creativa; teatro	"Un palcoscenico per noi"
4	Arte; scrittura creativa; teatro	"Un palcoscenico per noi 2"
5	Arte; scrittura creativa;	" Colori in...gioco"

	teatro	
6	Laboratorio creativo e artigianale per la realizzazione delle vocazioni territoriali	"Mani... CreiAmo"
7	Innovazione didattica e digitale	"Coding lab..."
8	Modulo formativo per i genitori	"Genitori e dintorni.."

❖ PROGETTO ECCELLENZE

Dall'anno scolastico 2019/20 il progetto eccellenza intende continuare alcune delle attività progettuali dello scorso anno scolastico e promuoverne altre secondo le esigenze del PTOF. Sono compresi nel progetto attività di potenziamento, concorsi, competizioni interne e giochi olimpici. Per le classi terze si propongono attività di Coding allo scopo di favorire lo sviluppo del pensiero computazionale. Per le classi quarte saranno predisposte e proposte attività che potenzino la capacità di risoluzione dei problemi attraverso percorsi strutturati con esercizi di Problem Solving. Il percorso del Coding e del problem solving ben si prestano allo sviluppo di competenze trasversali e curricolari negli alunni. Le stesse competenze appaiono necessarie a un ottimale svolgimento dei tests delle prove INVALSI nonché ad una positiva e più consapevole e sicura partecipazione a tutte le altre competizioni previste dal Progetto Eccellenza. I concorsi sono accessibili a tutte le classi. Le OLIMPIADI di PROBLEM SOLVING , Le GARE di DEBATE e I GIOCHI MATEMATICI sono previsti per le classi quinte e e comportano una selezione graduale del numero degli alunni mediante somministrazione di tests fino al raggiungimento del numero richiesto per le gare semifinali e finali. Il progetto ha subito un pausa causa emergenza covid19 e perseguirà nell'anno 2020/21 con eventuali modifiche adattate alle situazioni che vi si presentano per l'emergenza epidemiologica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità e le conoscenze già possedute. Valorizzare le individualità e le

capacità dei singoli alunni nel rispetto delle differenze di tutti e delle identità di ciascuno. Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente approfondendo le tematiche e i problemi legati all'inquinamento, soprattutto del proprio territorio, sviluppando il senso di responsabilità di cittadino attivo e consapevole. Spingere a riflessioni sui fenomeni sociali del territorio e alla ricerca di soluzioni. Promuovere la capacità espressiva e la capacità di esprimere emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio poetico. Ottenere livelli sempre maggiori di performance richiedendo talento ideativo e creativo e capacità appropriate nell'uso di strumenti e tecnologie .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Aula 3.0

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

Le date inserite nel programma sono suscettibili di variazioni . Eventuali altri concorsi saranno comunicati al momento della loro pubblicazione durante il corso dell'anno scolastico. Il progetto, nel mese di marzo ha subito variazioni in fase di Dad e potrebbero verificarsi altri cambiamenti per l'emergenza epidemiologica.

 ❖ **PROGETTO ERASMUS I E ERASMUS II**

Il progetto, in generale si configura come un gemellaggio tra scuole di nazionalità diverse che lavorano insieme su uno o più temi di comune interesse, nell'ambito della normale attività didattica. Il nostro istituto intende favorire il successo scolastico di tutti gli alunni adottando pratiche inclusive, innovative e attive. Inoltre vuole promuovere la dimensione europea della formazione, attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in ottica di inclusione di dialogo interculturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Erasmus I: Sviluppare le capacità di comunicazione. Contribuire allo sviluppo degli approcci didattici dell'educazione digitale. Sviluppare il "pensiero computazionale" attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Erasmus II: Sviluppare le capacità comunicative multiculturali. Sviluppare le abilità sociali del lavoro di squadra. Sviluppare l'abitudine di agire con l'identità della cultura ecologica, con particolare attenzione al riciclaggio dei rifiuti. Sviluppare le competenze nel pensiero critico, nella risoluzione dei problemi e nella comunicazione in lingua straniera. Integrare le pratiche della cultura ecologiche e utilizzarle nella propria scuola. Migliorare le competenze informatiche. Favorire il dialogo interculturale tra paesi diversi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Scuole estere

Approfondimento

Progetto Erasmus I

Coding with outdoor games

Applicazione del pensiero computazionale alle danze tradizionali e alle lavorazioni tipiche dell'area.

Questo progetto incentrato sullo scambio di buone pratiche e innovazione dovrebbe consentire la cooperazione tra i partner, condividere idee, scambiare pratiche o metodi di insegnamento.

Risultati attesi negli studenti: consapevolezza globale, responsabilità ambientale, capacità decisionale, competenze linguistiche, creatività, forti legami e amicizie. Conoscenza della biodiversità, dei cicli di vita, delle energie rinnovabili, del riciclaggio... Il progetto proseguirà sviluppando la comprensione degli studenti delle pratiche di vita sostenibili su economia, uguaglianza e ambiente, nonché capacità di pensiero critico, domande e narrativa necessarie per essere rispettosi dell'ambiente e sensibili ad esso attraverso il riciclo.

Partners: Turchia, Lituania, Inghilterra, Romania, Macedonia, Italia

Progetto Erasmus II

The Greenprint: ecological Literacy/Scambio di buone pratiche, Tematiche del riciclo

Il progetto riguarda l'apprendimento di algoritmi di codifica con giochi all'aperto, sviluppando le abilità del ventunesimo secolo. Per svolgere lavori nell'era dell'informazione, tuttavia, gli studenti devono anche riflettere sui problemi, risolverli in modo creativo, lavorare in gruppo, comunicare, apprendere tecnologie in continua evoluzione e affrontare un'inondazione di informazioni. Attraverso questo progetto gli studenti non solo impareranno gli algoritmi di codifica, ma anche le tradizioni dei paesi partner lavorando in modo collaborativo e creativo.

Partners: Francia, Bulgaria, Grecia, Turchia, Italia

Tale progetto è stato messo in pausa all'inizio dell'emergenza Covid19, poi in seguito nell'anno sc 2020/21 ha continuato subendo delle piccole variazioni tenendo conto della situazione epidemiologica

❖ **INCLUSIONE: UNA SCUOLA BES-T**

Il progetto concorre alla realizzazione della Mission e della Vision dell'Istituto, si integra efficacemente con i percorsi formativi previsti nel PTOF e contribuisce a raggiungere i traguardi e gli obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento. La proposta progettuale prende l'avvio dalla rilevazione delle diverse forme di disagio

presenti nell'Istituto e, nella consapevolezza di dover garantire interventi strutturati e differenziati nei confronti delle difficoltà, coinvolge le famiglie e le Istituzioni del territorio con le relative risorse educative cercando le connessioni tra contesto scolastico ed extrascolastico con attività integrate, socializzanti e orientative, utilizzando approcci diversificati, metodologie inclusive, cooperative e laboratoriali, in grado di superare un tipo di insegnamento autoreferenziale a favore di un modello empatico, di ascolto attivo, di spazio dialogico e gratificante per promuovere l'empowerment degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone in continuità con le iniziative che l'istituto porta avanti con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio, di bisogni educativi speciali, di tipo affettivo, cognitivo e sociale, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza ed emarginazione. L'Istituto mira:-a ridurre l'insuccesso degli studenti; - prevenire la dispersione scolastica; -potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni;- valorizzare le differenze;-dare l'opportunità ad ogni alunno di accedere ad una serie di attività formative che permettano loro di acquisire competenze specifiche (lettura, comprensione, capacità rappresentative ed espressiva);-orientare efficacemente gli alunni per divenire cittadini capaci e consapevoli; -promuovere un vissuto esperienziale per acquisire conoscenze, una maggiore consapevolezza di se stessi e una migliore e spontanea integrazione scolastica e sociale; - acquisire consapevolezza degli effetti delle proprie azioni. La scuola si propone, pertanto, come centro aggregante delle iniziative educative in sinergia con gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Aula 3.0

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Cronoprogramma

Il progetto "Una scuola BES-T" prevede 3 AZIONI.

AZIONE A: rivolta agli alunni con BES con azioni di doposcuola pomeridiano

Alunni partecipanti:

- 15 alunni nell'anno scolastico 2018/2019
- 15 nell'anno scolastico 2019/20.

Primo incontro 20/03/2018.

Ultimo incontro 04/03/2019.

La presenza è stata saltuaria. Gli alunni sono stati coinvolti in esperienze didattiche alternative: gruppi di apprendimento cooperativo e tutoring, al fine di favorire rapporti di amicizia e di reciproco aiuto.

AZIONE B: rivolta ai genitori degli alunni delle classi II e III della nostra scuola .

- Sono state svolte 12 ore con 4 incontri di 3 ore in incontri informativi.
- Si era proposto di offrire con questa "Azione "uno sportello d'ascolto ai genitori. Un ascolto psicologico, non giudicante, di accoglienza, di orientamento, di gestione e risoluzione delle problematiche tipiche dei bambini di questa fascia d'età. Visto però l'approccio dei genitori ancora un po' restio nei confronti della figura "dello psicologo", lo sportello d'ascolto è stato convertito in un progetto "L'INTELLIGENZA EMOTIVA", che coinvolgesse genitori e figli. Tale progetto prevedeva 13 ore calendarizzate tra febbraio 2020 e maggio2020. Si è tenuto un solo incontro di 3 ore, accolto con entusiasmo dai genitori e bambini che hanno partecipato all'incontro.
- Primo incontro 09/10/2019
- Ultimo incontro 17/02/2020

AZIONE C: "formazione docenti" rivolta ai docenti . La nostra scuola è stata polo di formazione:

ha ospitato docenti anche del III circolo di Pagani. La frequenza delle docenti è stata costante. Il numero dei docenti è di 16 partecipanti del I Circolo e di 15 partecipanti del III Circolo. Il corso ha fornito indicazioni psicopedagogiche da integrare nelle attività didattiche, in modo da favorire il coinvolgimento attivo degli alunni con BES.

Primo incontro 18/06/2019

Ultimo incontro 21/11/2019

Tale progetto per motivi di Emergenza epidemiologica Covid 19 è in pausa

❖ **PROGETTO TRINITY**

Il progetto è finalizzato ad arricchire le competenze linguistiche di L2, predisponendo corsi di lingua inglese che mirano al potenziamento delle abilità orali secondo il Quadro europeo comune di riferimento varato dalla Divisione delle politiche linguistiche del Consiglio d'Europa, per la promozione del plurilinguismo e del pluriculturalismo. Il nostro Istituto ha sottoscritto la convenzione con il Trinity College of London, diventando centro esami Trinity , attivando corsi finalizzati al conseguimento delle competenze di L2 relative ai livelli gese Grade 1 e Grade 2 .

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi si riferiscono ai parametri di riferimento del Quadro europeo e agli obiettivi fissati dal Trinity College of London. • Offrire al singolo alunno la possibilità di consolidare ed ampliare le proprie competenze linguistiche e interculturali , riconosciute da autorità pedagogiche e/o da organismi di certificazione, che andranno ad arricchire il curriculum vitae del discente, fornendo crediti spendibili nella sua futura carriera scolastica. • Promuovere nell' Istituto e sul territorio il plurilinguismo e il pluriculturalismo. • Ampliare l'offerta formativa dell'Istituto nell'ambito del potenziamento delle competenze linguistiche di L2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

L'azione formativa è rivolta agli alunni delle classi terze quarte e quinte della scuola Primaria

I corsi avranno la durata di 20 ore per il GESE GRADE 1 e 2 da svolgersi in orario extracurricolare.

GESE Grade 1 (Format Total time: 5 minutes)

Communicative skills
Grammar
Lexis
Phonology

GESE Grade 2 (Format Total time: 6 minutes)

Communicative skills
Language functions
Grammar
Lexis
Phonology

❖ PROGETTO CONTINUITA'

Elemento fondamentale dello "star bene a scuola" è sicuramente la certezza di entrare in una struttura accogliente e attenta ai bisogni di alunni e genitori, con docenti motivati e capaci di rimuovere, con la propria azione, il disagio e le ansie dovute all'ingresso alla scuola dell'infanzia o al passaggio ad altro ordine di scuola: primaria o secondaria di primo e secondo grado. Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno, improntato sulla coerenza tra continuità educativa e didattica, il nostro

Istituto, in raccordo con le scuole insistenti nel Comune di Pagani, intende seguire il graduale progredire dell'alunno nei diversi ordini di scuola, al fine di renderne più organico e consapevole il percorso didattico-educativo. Le attività della scuola si inquadrano in un progetto di orientamento permanente, nell'ambito del quale la scuola programma e realizza un percorso che, a partire dal bilancio delle competenze, consenta di definire un consapevole progetto di vita, attraverso un'analisi sistematica delle caratteristiche personali di alunne ed alunni. Intende, inoltre, porsi come interfaccia tra l'ambiente familiare e sociale per evitare fratture tra la vita scolastica e l'extrascuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Costruire percorsi di accoglienza all'ingresso nella scuola dell'infanzia;
- costruire percorsi gradualmente nel passaggio alla scuola primaria;
- costruire percorsi di accompagnamento nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado;
- sostenere un percorso di conoscenza delle proprie attitudini e vocazioni al fine della costruzione di un proprio percorso di vita;
- registrare le tappe principali del percorso di apprendimento degli alunni, dalla scuola dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado, in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche del territorio comunale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Musica

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il progetto Continuità e Orientamento del nostro Istituto è suddiviso in tre fasi:

- 1) Orientamento in entrata: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria
- 2) Continuità: accompagnare il bambino nel percorso di apprendimento

attraverso strumenti informativi che registrano il suo percorso evolutivo;
sostenere il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola
Secondaria di primo grado

- 3) Orientamento in uscita: guidare il ragazzo al riconoscimento delle proprie
attitudini e vocazioni e sostenere la scelta consapevole della Scuola
Secondaria di primo grado e del proprio progetto di vita.

Per la **Continuità orizzontale**

si prevedono

ü progetti di comunicazione/informazione alle famiglie;

ü progetti di raccordo con il territorio;

Le azioni (incontri-scuola famiglia, rapporti con Enti Locali, le ASL e le
Associazioni territoriali), mirano anche alla prevenzione del disagio e della
dispersione, attraverso la realizzazione di un clima relazionale positivo tra i
docenti dei diversi ordini di scuola;

Per la **Continuità verticale**

si prevedono

ü coordinamento dei curricoli;

ü percorso che parta dal bilancio delle competenze e si snodi in un progetto
di vita; attraverso un' analisi sistematica delle caratteristiche personali;

ü conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola secondaria di
primo grado che l'alunno andrà a frequentare;

ü sportello di orientamento per genitori degli alunni;

ATTIVITA' PREVISTE

§ creazione di situazioni collaborative e di interazione tra alunni delle classi ponte
e l'ordine successivo;

§ condivisione di esperienze comuni; (percorso di formazione musicale "coro di
Natale" con manifestazione conclusiva)

§ attivazione di laboratori in gruppi eterogenei e in continuità verticale
infanzia/primaria e primaria /secondaria; (open day e open week)

§ colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di
informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni, per il passaggio di
consegne in merito agli alunni che transitano dalla scuola dell'infanzia

verso la scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado.

Alcune tra queste attività a.s.2020/21 si svolgeranno in modalità on line nel periodo di DDI.

❖ **PROGETTO MANO NELLA MANO**

Nell'ambito della tematica dell'Inclusione, che riveste carattere pregnante e trasversale, un ruolo significativo è svolto dal Progetto Potenziamento e Recupero, attività curricolare rivolto agli alunni BES della scuola e mirato a promuovere dinamiche inclusive.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio - offrire la possibilità di recuperare/potenziare alcune abilità di tipo disciplinare - intraprendere percorsi educativi didattici mirati attraverso modalità coordinate di insegnamento/apprendimento, nell'ottica della valorizzazione della persona. - valorizzare percorsi formativi individualizzati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Aula 3.0

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Principale finalità del progetto è sostenere il rispetto della diversità come valore aggiunto e rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti attraverso l'utilizzo del personale docente dell'organico dell'autonomia, valorizzandone le

competenze specialistiche. In particolare, l'organizzazione del progetto prevede l'impiego dei docenti, nelle ore di potenziamento, per la realizzazione di percorsi individualizzati e mirati alle specifiche esigenze di alunne e di alunni con bisogni educativi speciali.

❖ PIANO TRIENNALE DELLE ARTI

L'iniziativa, sviluppata in stretta collaborazione con il Terzo Circolo di Pagani e in sinergia con l'Accademia di Belle Arti di Napoli, è incentrata sulla conoscenza e sulla valorizzazione dell'arte antica nell'area agro nocerino sarnese, in riferimento sia ai grandi attrattori culturali di dimensione internazionale (Pompei, Oplontis, ecc.) sia alle emergenze archeologiche di carattere locale (Museo archeologico provinciale dell'agro nocerino sarnese di Nocera Inferiore. Il progetto, che coinvolge le classi terze e quinte dei due Istituti, prevede un percorso didattico mirato a realizzare manufatti artistici e approfondimenti di carattere storico - artistico, che darà vita a mostre, seminari, ad un video e una pubblicazione di promozione del patrimonio archeologico locale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tra i principali obiettivi del Progetto è possibile annoverare i seguenti: • promuovere lo sviluppo di linguaggi non formali (linguaggi artistici ed espressivi) nel contesto istituzionale scolastico, al fine di favorire la rimotivazione e l'affezione alla scuola di bambini a rischio; • favorire lo sviluppo di competenze relative alla padronanza delle abilità espressive e comunicative, all'impiego di capacità creative e di abilità manuali che possono contribuire a favorire socializzazione e inclusione; • sostenere lo sviluppo della creatività quale presupposto per la costruzione del benessere a scuola, lo sviluppo del pensiero produttivo e divergente, di un approccio critico e personale alla conoscenza. Tra le competenze attese dalla realizzazione del progetto, è possibile individuare: competenze trasversali: problem solving, attitudine all'imprenditorialità; conoscenze e competenze specialistiche sulla storia antica e sul suo valore nella realtà contemporanea, sull'archeologia e sulle tecniche di scavo e di rilievo, sul patrimonio archeologico della Regione e dell'area, sulle tecniche artistiche dell'arte antica, sugli strumenti di promozione del patrimonio culturale.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto prevede il tutoraggio degli studenti dell'Accademia di belle Arti di Napoli che, sotto il coordinamento di docenti e professori, accompagneranno gli alunni e le alunne nel percorso di conoscenza e di valorizzazione delle risorse archeologiche dell'area. Tale progetto potrebbe subire variazioni a causa dell'emergenza epidemiologica.

❖ **PROGETTO D'ISTITUTO: ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Il progetto viene realizzato per lo svolgimento dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, la scuola offre percorsi formativi modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. La sfida posta ai docenti è, perciò, quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue risorse e ponendo i ragazzi al centro dell'attività didattica. Le CM 129/86 e 130/86 raccomandano, per il primo ciclo, che le attività concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"(C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130). Anche il nostro POF evidenzia che tutta l'attività della scuola è volta a garantire il rispetto di diritti e il soddisfacimento di bisogni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • Riconoscersi come soggetti portatori di emozioni, sentimenti e

valori; • Riconoscersi come soggetti cui sono riconosciuti diritti e doveri individuali e collettivi; Obiettivi cognitivi: • Potenziare le abilità e le competenze di studio; • Trasporre conoscenze, esperienze, abilità acquisite in situazioni nuove; Obiettivi di apprendimento: • Conoscere le proprie radici familiari, sociali, culturali; • Conoscere le necessità "primarie" di ogni individuo; • Conoscere il sistema di leggi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Consolidamento e potenziamento delle abilità e conoscenze di base:l'attività si caratterizza per operazioni di analisi, confronto, problematizzazione, riflessione e discussione in lavori individuali e di coppia e si svilupperà, pertanto, soprattutto attraverso l'interdisciplinarietà al fine di cogliere il contributo delle diverse discipline all'analisi e alla soluzione dei problemi.

 ❖ **PROGETTO: AMICI VIRTU@LI**

Ai ragazzi, dopo il percorso ludico, educativo, didattico e dopo aver letto i testi di Roberto Bratti, saranno chiamati, come prodotto finale, a realizzare vari booktrailer dei testi e delle tematiche affrontati, guidati da esperti, sia di tecnologia avanzata, che di social network, che di lettura animata, finalizzati alla realizzazione di un Contest TTXTT (Tipologie Testuali per Tipi Tosti), che verrà lanciato sui social attraverso dirette facebook e instagram e promosso da vari network sia di carta stampata che digitali. Da un punto di vista didattico il booktrailer offre numerosi vantaggi: 1. Può essere utilizzato per invogliare i ragazzi a leggere un libro: la velocità e l'immediatezza di questo strumento aiutano, infatti, a mantenere desta l'attenzione e a stimolare la curiosità nei confronti del testo proposto. 2. Può essere impiegato come strumento di analisi e sintesi di un'opera letteraria. Per poter realizzare un booktrailer, infatti, bisogna leggere con attenzione il testo, coglierne gli aspetti fondamentali per poi essere in grado di tradurli in altro linguaggio attraverso la musica, le immagini, le

parole.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare e di incentivare la comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo, attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o formazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva: incontri con esperti, autori, lezioni spettacolo, laboratori artistici, • ideare e implementare contenuti multimediali fruibili per tutta la comunità scolastica, finalizzati alla diffusione delle buone pratiche legate al contrasto del fenomeno del bullismo, • sviluppare una innovativa campagna di sensibilizzazione, in grado di incentivare i giovani al contrasto del fenomeno del bullismo e introdurre e utilizzare strumenti di interazione e partecipazione che favoriscano la diffusione del dibattito sulle tematiche oggetto delle attività e lo sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'Intercultura, alla dispersione scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Nell'anno sc. 2020/21, i ragazzi potranno affrontare l'argomento attraverso testimonianze, incontri con autori, leggendo libri, incontrando esperti e realizzando laboratori creativi e ludico didattici.

Gli alunni affronteranno la tematica attraverso la lettura. I testi saranno da supporto per dar vita ad incontri mensili con esperti del settore, in cui i ragazzi metteranno in scena azioni attraverso il role-playing e il teatro-forum.

Si terrà in orario curricolare , in modalità on line.

Piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo. (Classi IV e V)

Il progetto è attivato in modalità online attraverso la piattaforma Gsuite

❖ **PROGETTO: RUBRICHE DI RADIO AMICA**

Il percorso progettato nell'a.s. 2020/21 consiste nel coinvolgere gli alunni con BES, DSA, stranieri e con autismo. Questi potranno utilizzare la comunicazione radiofonica per trattare alcuni argomenti importanti quali: la diversità, il bullismo, il cyberbullismo, il Covid_19 in maniera semplice, a partire dal racconto di storie, letture di filastrocche, esecuzione di canti anche con l'uso di percussioni. Tali lavori verranno registrati per essere trasmessi in radio e raccolti, in forma cartacea, in un giornalino. Quest'ultimo conterrà immagini realizzate dai bambini con semplici tecniche pittoriche. Tali attività, insieme all'uso delle percussioni, permetterà di coinvolgere anche bambini con autismo non verbali. Il periodo che gli alunni stanno vivendo con la DDI permetterà ai bambini di avvicinarsi all'uso di semplici strumenti telematici per la realizzazione dei video.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è quello di creare tutte le condizioni in cui tutti i bambini coinvolti possano sviluppare le proprie potenzialità indipendentemente dal contesto in cui vivono e da condizioni di disabilità. 1) Contrastare la povertà educativa e il disagio sociale 2) Promuovere la partecipazione attiva dei bambini 3) Sviluppare un intervento educativo che mira a contrastare le discriminazioni e a potenziare le capacità comunicative di ognuno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Associazioni e cooperative sociali di tipo A e B

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Verranno organizzati nell'a.s.2020/21, due incontri a settimanali 2 ore

ciascuno durante i quali i bambini saranno stimolati a leggere, raccontare, scrivere e rappresentare filastrocche e storie mediante tecniche e strumenti diversi.

Inoltre, i bambini, con esigenze educative diverse, potranno interagire e collaborare tra loro in attività altamente inclusive, per realizzare un lavoro comune.

A piccoli gruppi verranno accompagnati in una radio locale per dare loro una testimonianza tangibile di ciò che dovranno realizzare.

Saranno messi in condizione di esternare i loro sentimenti e le loro condizioni e saranno aiutati a realizzare una rubrica radiofonica in cui potranno accostarsi a tematiche importanti come la disabilità, la diversità, ecc. in maniera semplice: raccontando storie, leggendo filastrocche, eseguendo canti.

❖ **PROGETTO DI RECUPERO**

Considerata la grande incidenza delle differenze individuali - riferite soprattutto alla sfera socio- affettiva e agli stili cognitivi di ciascun alunno - che viene a ricadere sul processo di insegnamento- apprendimento e i suoi esiti, si è ritenuto opportuno progettare degli interventi didattico- educativi per piccoli gruppi di alunni al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. Spesso le difficoltà nell'apprendimento si traducono in demotivazione e frustrazione negli alunni e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo Progetto si vuole svolgere un lavoro di prevenzione dell'insuccesso scolastico, in quanto l'individuazione delle difficoltà di apprendimento insieme al conseguente intervento mirato al recupero, possono contribuire in modo efficace a garantire a tutti i bambini il pieno successo formativo. Inoltre, solo rispondendo adeguatamente ai diversi bisogni, la Scuola può diventare davvero inclusiva, in termini di individualizzazione e personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento. Si intendono pertanto attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze chiave di italiano e matematica. In base al Curricolo Verticale del nostro Istituto, per ciascuna classe di scuola primaria, vengono

definite finalità generali per tutto il ciclo di scuola primaria, obiettivi e competenze attese per ciascuna classe, nonché metodologie e strategie da adeguare ad ogni alunno partecipante al corso di recupero

Obiettivi formativi e competenze attese

-Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base in italiano e matematica. -Migliorare le competenze di lettura (reading literacy.) - Migliorare l'autostima. -Consolidare il metodo di lavoro. - Migliorare l'autonomia operativa. - Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica. - Migliorare i processi di socializzazione e gestire meglio le relazioni con gli altri. - Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto è rivolto ad alunni segnalati per il recupero dai docenti di ciascun team pedagogico di scuola primaria, classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^], da svolgersi per piccoli gruppi, in orario extracurricolare nel secondo quadrimestre a.s.2020/21. Ogni gruppo sarà seguito da un docente(5 docenti dell'area linguistica e 5 docenti dell'area logico-matematica).

Il docente supporterà l'apprendimento autonomo di ciascun alunno attraverso attività e metodologie personalizzate, laboratori didattici e ambienti di apprendimento costruiti anche con il supporto delle tecnologie informatiche. Verrà svolto un lavoro graduale di recupero di contenuti e abilità, incoraggiando e gratificando gli alunni per ogni risultato positivo.

Metodologie: attività laboratoriali, anticipazione di contenuti e formulazione di ipotesi, problem solving, apprendimento collaborativo, apprendimento per scoperta, riflessioni sulle attività svolte.

❖ **PROGETTO DI LINGUA SPAGNOLA: HOLA CHICOS**

L'obiettivo generale del progetto è quello di offrire ai bambini l'opportunità di vivere l'apprendimento della lingua spagnola in modo attivo e creativo. La valorizzazione della diversità deve rappresentare la base di partenza per un sistema pedagogico che ha a cuore la formazione di persone complete nella loro complessità. A tale fine un positivo approccio alla diversità, si esplicita anche attraverso l'apprendimento di una o più lingue straniere, quali in questo caso lo spagnolo, da considerarsi non solo come strumento comunicativo, ma anche come mezzo di conoscenza ed apertura a valori di altre culture.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Considerare l'apprendimento delle lingue straniere come mezzo di socializzazione.
- Permettere all'alunno di comunicare con una lingua diversa dalla propria, potenziando l'acquisizione di un' effettiva competenza comunicativa.
- Avviare l'alunno, attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di una cultura diversa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

CLASSI I

CONTENUTI

- Conoscere e utilizzare semplici formule di saluto

- Presentare se stessi
- Riconoscere e denominare i colori
- I numeri fino a 10
- Gli animali
- Le festività

CLASSI II

CONTENUTI

- Gli oggetti scolastici
- Stati d'animo
- Numeri da 11 a 20
- Lessico relativo alle attività in classe
- Parti del corpo
- Le festività

L'approccio comunicativo sarà alla base del progetto, in quanto strategia essenziale ai fini di un apprendimento rapido e sistematico.

Tutte le attività saranno legate all'ascolto con l'intento di comunicare in lingua spagnola.

L'attività ludico-creativa, partendo da situazioni concrete vicine all'esperienza degli alunni, realizzerà in questi una gratificazione immediata.

Il Progetto è di tipo extracurricolare. In modalità DDI sarà svolto per 2 ore settimanali in piattaforma Gsuite, in presenza sarà svolto in orario pomeridiano per 4 ore settimanali, un'ora a settimana rispettivamente per le 4 classi sopra indicate

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Nell'ambito dell'azione selezionata, la scuola ha implementato le seguenti azioni:

Formazione docenti della Scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria

Piattaforma Gsuite for Education

Periodo di svolgimento: a. s. 2020/21

Obiettivi:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Formazione di base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola
- Gestione della sicurezza dei dati, anche a tutela della privacy;
- Formazione di base dei docenti sull'uso degli strumenti tecnologici : imparare ad utilizzare le diverse app di Google Gsuite per incrementare ogni azione educativa e didattica nelle pratiche quotidiane in presenza e a distanza

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CARDUCCI - SAAA10201T

CORSO ETTORE PADOVANO - SAAA10202V

VIA REPUBBLICA - SAAA102041

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione degli alunni sarà effettuata periodicamente in modo da garantire l'autenticità e l'imparzialità degli esiti. I nostri strumenti valutativi sono i seguenti:

- le osservazioni occasionale e sistematica dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento nei diversi momenti del percorso pedagogico- didattico in modo da valutare le esigenze dei bambini e di ricalibrare le proposte educative in base alle loro risposte;
- la documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati, foto, video, ...);
- le griglie di osservazione strutturate per età e campi di esperienza;
- la tabulazione di dati;
- il documento di valutazione delle competenze in uscita del bambino, ovvero la scheda di passaggio di informazioni tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le osservazioni occasionale e sistematica dei comportamenti monitoreranno le dimensioni etiche e sociali, condivisione di regole, attenzione agli altri e alle diversità, rispetto degli altri e dell'ambiente, collaborazione, partecipazione, interazioni positive

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I campi di esperienza concorrono unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso le osservazioni occasionali e sistematiche si monitoreranno gli atteggiamenti maturati nello sviluppo delle competenze civiche.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PAGANI I - SAEE102002

VIA REPUBBLICA "G.RODARI" - SAEE102024

PAGANI CAP P.P. "A.MANZONI" - SAE102035

PRIMARIA "CARDUCCI" - SAE102046

Criteri di valutazione comuni:

Durante il corso dell'anno a scadenza bimestrale è previsto un momento formalizzato con prove comuni di vario genere, sui risultati delle quali verrà riformulato il percorso di lavoro del successivo bimestre. Le differenti prove, discusse a livello di équipe, costituiscono elemento fondante per la compilazione del Documento di valutazione.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92), attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La normativa, con il decreto legge 8 aprile 2020 n 22, convertito con modificazioni della legge 6 giugno 2020 n 41, ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza

nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare"

Il comportamento assume una valenza educativa e formativa finalizzata alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

La valutazione del comportamento non sarà più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico. Non è più prevista la non ammissione alla classe successiva per chi consegue un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti del team, con decisione assunta all'unanimità, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

La decisione è assunta all'unanimità.

I docenti discuteranno la non ammissione alla classe successiva degli alunni che presentano NON SUFFICIENZE in QUATTRO o PIU' DISCIPLINE nei casi in cui concorrano le seguenti condizioni:

- si rileva uno scarso/nullo progresso nel processo di apprendimento;
- la partecipazione dello studente è stata passiva;
- l'alunno ha acquisito un'autonomia di lavoro solo parziale;
- lo studente ha raggiunto un livello inadeguato di maturazione personale.

L'eventuale NON AMMISSIONE deve essere formulata dal team di classe durante l'interclasse tecnico del mese di maggio e comunicata per iscritto alla famiglia. La non ammissione è comunque possibile dopo che siano stati adottati e documentati interventi di recupero/sostegno che non abbiano dato risultati produttivi e che siano stati opportunamente documentati, così come le comunicazioni alla famiglia della necessità di adottare strategie di recupero condivise che consentano di superare le eventuali difficoltà maturate dall'alunno.

ALLEGATI: DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE 2020-21 (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante le

attività didattiche. La valutazione periodica e finale sarà espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola pone grande attenzione alle diversità che ogni alunno porta con sé, nella consapevolezza che esse costituiscono una risorsa per tutti, nonché una occasione di crescita e di arricchimento. È una scuola in cui alunni e alunne prescindere dalle loro abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati/e, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità a scuola. La nostra scuola si sta impegnando nella pratica di tutti i giorni, a rispondere efficacemente e in modo adeguato alle varie difficoltà, grandi e piccole, che presentano gli alunni/e. Pertanto si è sviluppata una sinergia positiva di tutti i componenti coinvolti a livello organizzativo e gestionale nel cambiamento inclusivo:

- P.E.I. e P.D.P. sulla base del ICF sono frutto della collaborazione del team docente che monitora costantemente il percorso di recupero.

-Il GLHo e il GLI si riuniscono periodicamente per la condivisione dell'andamento educativo-didattico degli alunni con Bes.

-Gli alunni con BES hanno priorità in tutti i progetti: Area a rischio ex art 9 CCNL, PON Inclusione e "Progetto Inclusione" curricolare.

-La scuola agisce in maniera sinergica con le altre Istituzioni del territorio (scuole, Comune, Piano di Zona, Azienda consortile agrosolidale).

Punti di debolezza

- Scarsa formazione su una didattica inclusiva, per l'utilizzo di strumenti ed una pluralità di metodologie rispondenti alle esigenze di apprendimento degli alunni con BES

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Tutte le risorse umane presenti all'interno della nostra scuola vengono impegnate in attività di recupero e potenziamento : docenti curricolari, docenti di sostegno, docenti dell'organico di potenziamento. E' compito di tutto il team docente predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire le strategie di intervento più idonee per il miglioramento delle competenze e potenzialità degli alunni con BES. Questi alunni, oltre ad essere seguiti dai docenti di classe, sono supportati dai docenti in compresenza che svolgono attività di recupero e potenziamento per la realizzazione dei PDP ed hanno il compito di monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee . Il potenziamento è anche effettuato in progetti extra-curricolare per la lingua inglese, ceramica e teatro, in italiano, matematica, inglese e cittadino attivo e consapevole con il progetto Pon Inclusion.

Punti di debolezza

- Scarse risorse umane a disposizione della scuola per poter attuare una più efficace azione di recupero e potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per

avere un quadro di riferimento da cui partire. È predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto congiuntamente dall'insegnante di sostegno e dal gruppo docente della classe dell'alunno, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La scuola si propone di instaurare un dialogo costante e proficuo con le famiglie. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica di tutti gli alunni, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Particolare importanza è rivolta alle famiglie degli alunni con BES, che - sottoscrivono il PEI e il PDF e collaborano alla sua realizzazione - Collaborano nella stesura dei PdP, al fine di dividerne interventi e strategie

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
---	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
---	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
---	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Cooperativa sociale ODV Autismo e Aba	Autismo e Aba

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - prevedere l'applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi che determinano condizioni ottimali al fine dello svolgimento del compito da sostenere. - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne. Qualora non fosse possibile utilizzare una modalità di valutazione come sopra esposto, o per motivi di disabilità molto grave o in caso di situazioni di svantaggio socio-culturale si ricorre a una rilevazione dei progressi in relazione al percorso svolto dall'alunno, evidenziandone l'evoluzione rispetto al punto di partenza, l'interesse, l'impegno e il grado di autonomia

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La nostra scuola pone molta importanza al delicato passaggio di tutti i propri alunni tra i diversi ordini di scuola. La Referente "Continuità e Orientamento" svolge i seguenti compiti: • Supporto alle attività di continuità verticale e agli scambi di informazioni tra diversi ordini di scuola, alla messa a punto di idonea documentazione, alla definizione di una scheda di passaggio per lo scambio di informazioni • Elaborazione e gestione di progetti, attività e azioni di didattica orientativa, coordinamento delle azioni di aggiornamento-revisione del curriculum orientativo verticale • Realizzazione di attività di orientamento per alunni in uscita, partecipazione alle attività organizzate da altri ordini di scuola, coordinamento e gestione delle attività di monitoraggio e follow up attraverso il raccordo con le altre scuole • Progettazione, organizzazione e gestione di azioni di informazioni e pubblicizzazione per l'orientamento in ingresso, curandone l'effettivo sviluppo (open day, laboratori, ecc.) Le referenti del sostegno e dell'inclusione hanno il compito di • coordinare il passaggio di informazioni e documentazione relative agli alunni con BES tra gli ordini di scuola e all'interno della scuola al fine di garantire la continuità educativo-didattica

Dall'anno scolastico 2020/21 la Direzione Didattica Pagani I ha redatto il Piano per la Didattica Digitale Integrata legato alle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da Sars- Cov-2 sulla base delle Indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale dell' Istruzione adottate con il D.M. n 39 del 26 giugno 2020 e sulla base delle Linee guida adottate con il D.M. n 89 del 7 agosto 2020. Il Piano della DDI prevede le modalità organizzative, le metodologie didattiche sincrone e asincrone, gli strumenti e la valutazione con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali. Si evidenzia che l'orario disciplinare previsto per ogni classe della scuola primaria durante il periodo della DDI, potrebbe subire variazioni se tale didattica on line continuerà nei tempi più lunghi a partire da gennaio del 2021.

Inoltre la nostra scuola ha stipulato un Patto di Corresponsabilità con le famiglie che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare, in merito anche alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione Sars-Cov 2.

ALLEGATI:

Piano Didattica Digitale Integrata 1 Circolo Pagani .pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento per brevi periodi, segretario verbalizzante Collegio dei docenti, collaborazione nella stesura di atti relativi agli aspetti funzionali-organizzativi (procedure, circolari, registri, ecc.), collaborazione nel coordinamento interno (riunioni di staff, ecc.), supporto alla comunicazione interna/esterna, collaborazione nella vigilanza sull'osservanza delle disposizioni. In occasione dei Consigli di Interclasse e di Intersezione predispongono i registri dei verbali, i fogli firme e controllano la corretta redazione del verbale; raccolgono i documenti di programmazione, le relazioni finali comprensive del curriculum svolto, monitorano la compilazione dei documenti obbligatori; distribuiscono e raccolgono a fine anno i documenti relativi alla rendicontazione delle attività.	2
Funzione strumentale	cura della elaborazione, aggiornamento, attuazione, monitoraggio e verifica del	4



PTOF; collaborazione con DS e NIV nella stesura e/o aggiornamento del RAV, del PdM, del Bilancio sociale; cura progettazione curricolare ed extracurricolare e della programmazione educativa e didattica; partecipazione ai gruppi di su Decreti Delegati L. 107/15; analisi dei bisogni formativi dei docenti, elaborazione e gestione, del piano di formazione; cura della documentazione educativa, dell'informazione sulle buone pratiche didattiche e metodologiche; rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, elaborazione e messa a punto di proposte progettuali; coordinamento delle azioni di accoglienza alunni; rilevazione e monitoraggio delle assenze, comunicazione alle famiglie, raccolta ed elaborazione dei dati sulla dispersione scolastica; cura dei rapporti con i servizi sociali e le organizzazioni per il contrasto alla dispersione scolastica; Supporto alle attività di continuità verticale e agli scambi di informazioni tra diversi ordini di scuola, alla messa a punto di idonea documentazione, alla definizione di una scheda di passaggio per lo scambio di informazioni; elaborazione e gestione di azioni di didattica orientativa, coordinamento dell'aggiornamento revisione del curriculum verticale, progettazione e realizzazione di orientamento in ingresso e in uscita, coordinamento e gestione delle attività di follow up attraverso il raccordo con altre scuole, progettazione, attuazione e



	<p>coordinamento di attività ed eventi per la comunicazione dell'offerta formativa della scuola; relazione intermedia e finale al Collegio sul lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati ed eventuali miglioramenti da apportare nel successivo a.s.</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>membri di diritto dello Staff di direzione, aggiornano DS o collaboratori sulle criticità emerse nel plesso; verificano la diffusione tra docenti e genitori di circolari e comunicazioni; presidiano il plesso e ricevono le famiglie; sorvegliano sul rispetto dei regolamenti; autorizzano ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni; controllano la regolarità dell'orario di lavoro dei docente, monitorano le presenze, sostituiscono i docenti assenti e compilano registri e modulistica; in qualità di preposti, dispongono le opportune attività.</p>	<p>4</p>
<p>Animatore digitale</p>	<p>coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del PNSD; stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; promuove il coinvolgimento della comunità scolastica attraverso laboratori formativi rivolti ai genitori; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere nella scuola; presenta il piano di intervento (ricognizione buone pratiche, analisi dei bisogni e pedagogie; individuazione di interventi di formazione</p>	<p>1</p>



	specifici); monitora il funzionamento delle tecnologie presenti e individua gli interventi utili per la manutenzione.	
Team digitale	Rilevazione dei bisogni formativi del personale interno in materia di tecnologie, con particolare attenzione alla didattica Individuazione degli interventi necessari all'aggiornamento delle professionalità Cura del registro elettronico, verifica della correttezza dell'impiego, consulenza Supporto alle attività di documentazione di progetti e azioni, curricolari ed extracurricolari Supporto alla progettazione, attuazione e monitoraggio del sito web, in ordine a garantire: rispetto delle norme, accessibilità, chiarezza Partecipazione alle attività di coinvolgimento della comunità scolastica (genitori e alunni)	6
Coordinatore di settore/progetto	Elaborano pianificazione e programmazione di dettaglio, reclutano, secondo le indicazioni normative vigenti, le risorse e le organizzano efficientemente ed efficacemente; favoriscono comunicazione intera ed esterna, la comunicazione interna ed esterna; in collaborazione con la Referente dell'Autovalutazione, definire gli strumenti per il monitoraggio di processo e sistema, monitorarne lo svolgimento, restituire gli esiti del monitoraggio; collabora nel definire gli strumenti per la valutazione intermedia e finale, ne cura l'implementazione, restituisce gli esiti e ne promuove la diffusione; mette a punto la documentazione amministrativa per la	7



	gestione del progetto e ne programma lo svolgimento; mantiene i contatti con enti e istituzioni, esperti, docenti, famiglie e docenti curandone il coinvolgimento; cura la documentazione delle attività progettuali e supervisiona quella prodotta dal gruppo di progetto; provvede alle attività di riepilogo e di rendicontazione.	
Referente di coordinatori di educazione civica	Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica	1
Referenti Covid	Funzioni inerenti l'attività istruttoria e l'emanazione degli atti relativamente alle attività relative alla prevenzione del contagio	9

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, organizza autonomamente l'attività del personale ATA. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. È responsabile del proprio aggiornamento e svolge incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none">· Tenuta del registro del protocollo.· Archiviazione degli atti e dei documenti.· Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.· Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
Ufficio acquisti	<p>Elaborazione e predisposizione del programma annuale. · Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione. · Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. · Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. · Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F.. · Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.). · Variazioni di bilancio. · Adempimenti connessi alla verifica di cassa. · Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. · Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. · Tenuta del giornale di cassa. · Tenuta del registro del conto corrente postale. · Tenuta del registro delle minute spese. · Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. · Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. · Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi. · Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	risultanti da appositi contratti. · Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi.
Ufficio per la didattica	Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
Ufficio per il personale A.T.D.	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. · Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. · Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. · Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. · Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. · Liquidazione compensi per ferie non godute. · Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. · Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. · Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). · Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). · Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online <http://www.se7028.scuolanext.info/>
Pagelle on line
https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Modulistica da sito scolastico
<http://www.primocircolopagani.it/index.php/171-modulistica>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE AMBITO 25**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Liceo " Rescigno" di Roccapiemonte

❖ ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE CON ACCADEMIA BELLE ARTI DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo quadro di cooperazione prevede la realizzazione di programmi di ricerca e di formazione congiunti

Le parti si impegnano a collaborare secondo le seguenti modalità:

creazione di percorsi formativi di eccellenza nei settori di reciproco interesse

attività di stage, formazione, percorsi di orientamento

realizzazione di progetti di ricerca congiunti

scambio di informazioni e di materiale scientifico e didattico di interesse comune

partecipazione a pubblicazioni, conferenze, seminari e convegni, con relazioni scientifiche

libero accesso all'insieme dei dispositivi di ricerca esistenti nelle due istituzioni, concordando di volta in volta tempi e modalità di interscambio

❖ PAGANI COMUNITA' EDUCANTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ PAGANI COMUNITA' EDUCANTE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Il Patto si presenta come strumento di programmazione delle azioni co-progettate tra l'Amministrazione Comunale e il sistema scolastico cittadino, in una logica di sviluppo che vada oltre le competenze meramente amministrative dell'Ente Locale al fine di:

Rendere effettivi i contenuti della "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia" siglata nel 1989 e ratificata dall'Italia con la Legge n. 176/1991, con particolare riferimento ai diritti dei fanciulli di vedere rispettate e valorizzate le loro diversità (art. 2) di avere tempi e luoghi per il gioco e la vita di relazione (art. 31); di esprimere liberamente le proprie opinioni sulle questioni di loro interesse (art. 12); di riunirsi ed associarsi (art. 15); di professare la propria religione e usare la propria lingua nel gruppo di provenienza (art. 30);

favorire la qualificazione del sistema integrato d'istruzione pubblica quale condizione strategica per lo sviluppo culturale, sociale e civile della città;

- promuovere una maggiore integrazione tra le diverse scuole dei diversi gradi di istruzione
ottimizzare gli interventi, l'impiego e la fruibilità delle risorse umane e finanziarie individuate nei bilanci dell'Amministrazione Comunale e delle Scuole, anche attraverso il miglioramento del flusso informativo tra le parti;
favorire l'integrazione dell'offerta formativa;
- individuare le modalità di confronto al fine di definire i reciproci ambiti d'intervento, per competenza e responsabilità, riferiti alle diverse problematiche;
valorizzare il ruolo di raccordo e di co-progettazione svolto dal Comune



quale interlocutore privilegiato del sistema scolastico cittadino nell'individuazione dei bisogni, nell'attivazione delle risorse interne ed esterne sia economiche sia organizzative e nel coordinamento degli interventi;

mantenere un rapporto costante di confronto e collaborazione progettuale tra le varie agenzie educative presenti sul territorio, al fine di concertare e condividere strategie educative e formative comuni;

incrementare la partecipazione dei genitori attraverso l'introduzione di modalità, anche innovative, di informazione, consultazione e coinvolgimento, promuovendo percorsi di comunicazione/confronto sempre più efficaci e positivi;

favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola

promuovere e sostenere un progetto educativo globale, nell'ottica di una scuola aperta al territorio e alla comunità locale;

- promuovere in collaborazione con i soggetti aderenti al Patto azioni di prevenzione e di contrasto al conflitto tra generi e alle diverse forme di violenza e all'interno di una filosofia di educazione alla salute, alla convivenza e al rispetto tra i generi.

❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO NÉ VITTIME NÉ PREPOTENTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la ideazione e la realizzazione di percorsi coordinati, sinergici e condivisi di legalità destinati a promuovere in modo solidale la partecipazione delle scuole ad iniziative rivolte al territorio e alla società civile. In particolare la rete intende promuovere: a) l'educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole attraverso la costruzione di una rete di collaborazione tra la scuola ed enti pubblici e/o privati presenti sul territorio di riferimento che contemplino tra i propri scopi l'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità; b) l'educazione al rispetto per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione e favorire il superamento di pregiudizi e disuguaglianze, secondo i principi espressi dall'articolo 3 della Costituzione; c) l'educazione all'impegno sociale e alla cultura del dono e della solidarietà; d) l'educazione al rispetto ed alla cura degli spazi al servizio della collettività (la scuola, gli spazi messi a disposizione degli studenti, i luoghi collettivi del quartiere di riferimento come piazze, parchi, giardini, strade, piste ciclabili, etc.); e) l'educazione all'uso attento del linguaggio e al rispetto delle regole di convivenza civile, nei contesti di relazione linguistica scolastica (assemblee, dibattiti in classe, dialoghi anche attraverso social network) ed extra-scolastica; f) l'educazione alla legalità e alla convivenza democratica (intesa come prevenzione alla delinquenza, al bullismo, cyber bullismo e vandalismo, all'uso distorto di Internet, alla malavita organizzata ed in particolare alle infiltrazioni del fenomeno mafioso in ambito territoriale e paesaggistico g) l'operatività della rete tramite le iniziative ed i contenuti caricati sul portale si fonde sul concetto dell'"Autoalimentazione" dei contenuti. Tutte le Istituzioni Scolastiche aderenti alla rete potranno, su base volontaria, risultare fruitori di tutti i servizi e/o promotori di nuove iniziative e contenuti.

❖ AUTISMO E ABA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ AUTISMO E ABA**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete è stata creata per la presentazione di un progetto nell'ambito di percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali.

❖ QUINS QUALITÀ E INNOVAZIONE NELLA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Viene istituita la Rete delle Istituzioni scolastiche "Direzione Didattica Statale 3° Circolo di Pagani" " Direzione Didattica Statale 1° Circolo Pagani" , che assume la denominazione di "Qualità e Innovazione nella Scuola". Le Istituzioni scolastiche aderenti alla rete sono le Istituzioni scolastiche citate , che sottoscrivono il presente accordo. La Rete potrà essere allargata ad ulteriori adesioni di altre istituzioni scolastiche che ne facciano richiesta, la cui adesione sia approvata dalla Rete e che assumano le necessarie deliberazioni.

Il presente accordo ha la finalità di contribuire al miglioramento della qualità del servizio erogato dalle istituzioni scolastiche aderenti alla Rete e ha per oggetto: □ - l'acquisizione di beni e servizi per migliorare la qualità dell'offerta formativa, riferita alle attività educative e didattiche in presenza e a distanza, delle Istituzioni scolastiche e la dotazione di risorse professionali e strumentali delle scuole; □- il miglioramento della sicurezza delle Istituzioni scolastiche, anche attraverso l'acquisizione di servizi e di collaborazioni professionali atte a garantire le condizioni ottimali di sorveglianza sanitaria e di tutela del personale e della popolazione scolastica; □ -la progettazione e implementazione di attività di studio e di ricerca finalizzate alla progettazione del curriculum verticale, al miglioramento dell'offerta formativa della scuola e dell'organizzazione del servizio; □ -la costruzione di banche dati finalizzate al raggiungimento delle finalità del presente accordo, la documentazione, la sistematizzazione e la condivisione di buone pratiche ; - la formazione e l'aggiornamento del personale Dirigente, docente e ATA, la valorizzazione delle risorse professionali; □- la progettazione e la realizzazione di attività di orientamento e continuità e di ogni altra iniziativa finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle scuole, sia per quanto attiene le attività curricolari che per quanto riguarda le attività extracurricolari, con particolare attenzione ad azioni educative e didattiche in presenza e a distanza; - la compartecipazione alla progettazione e alla realizzazione di azioni progettuali finanziate con bandi provinciali di Enti Locali, regionali, nazionali, europei e di altre organizzazioni pubbliche e private.

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione, avrà valore per il triennio 2020/2023 e potrà essere rinnovato, salvo diverse istanze e deliberazioni delle scuole aderenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



❖ **SICUREZZA A SCUOLA**

SICUREZZA LAVORATORI GENERALE e SPECIFICA RISCHIO MEDIO AGGIORNAMENTO CORSO
 SICUREZZA GENERALE E SPECIFICA AGGIORNAMENTO ADDETTO PRIMO SOCCORSO ADDETTO
 PRIMO SOCCORSO ADDETTO ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO FORMAZIONE PROPOSTO
 FORMAZIONE ASPP AGGIORNAMENTO RLS PRIVACY PER I LAVORATORI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti dell'Istituto e Personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTAZIONE CURRICOLO PER COMPETENZE**

□ Progettazione per competenze e UDA □ Progettazione e valutazione per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ INCLUSIONE**

Apprendere le strategie, i mezzi e gli strumenti per una didattica capace di essere individualizzata, personalizzante, diversificata, flessibile e inclusiva. L'inclusione nella visione ICF, secondo il modello bio-psico-sociale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE PIATTAFORMA DI GSUITE

Promuovere la diffusione di applicativi, software, app di Gsuite al fine di consentire l'implementazione delle forme di "didattica a distanza" Un corso che affronta subito i concetti fondamentali grazie a lezioni e a consigli pensati per aiutare gli insegnanti a trarre il massimo dalla tecnologia per le classi di Google.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• peer tutoring; e-learning



Formazione di Scuola/Rete	Ambito nazionale usr Campania PNSD
----------------------------------	------------------------------------

❖ **CORSO COVID**

Promuove l'informazione per la corretta gestione delle procedure atte al contrasto e al contenimento della diffusione del contagio in ambiente scolastico per l'emergenza epidemiologica da Covid19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA: IL BAMBINO E LA SUA SCUOLA**

Promuovere l'attenzione dei bambini nel contesto scolastico attraverso nuove metodologie didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



**CORSO DI FORMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Approfondire l'esame dei tre nuclei concettuali, la loro interconnessione e trasversalità nelle discipline. Promuovere modalità organizzative e adeguate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO CODEWEEK

Da questo a.s. 2020, CodeWeek Deep-Dive MOOC guiderà gli insegnanti di tutta Europa a partecipare a CodeWeek, acquisendo piena consapevolezza delle potenzialità del coding e degli strumenti disponibili per praticarlo in classe. La formazione legata a CodeWeek non è solo una valida opportunità di crescita personale, ma è anche un segnale importante, perché denota la consapevolezza che l'investimento sugli insegnanti sia l'azione più efficace per investire sulla scuola e sul futuro. Imparare a programmare aiuta a dare un senso al mondo che cambia rapidamente intorno a noi, ad ampliare la nostra comprensione di come funziona la tecnologia e a sviluppare abilità e capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AGGIORNAMENTO NORMATIVO E FUNZIONI AMMINISTRATIVE DELLA SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione